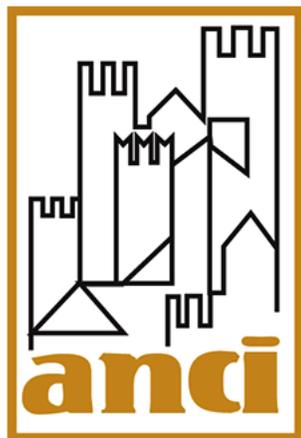


Bergamo 3 ottobre 2024



Ordine degli Ingegneri di Bergamo



Ordine degli Architetti di Bergamo



ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
della Provincia di Bergamo

# ANCI-CONAI formazione 2024

## Incontri territoriali

Programma intervento

### TARIFFA PUNTUALE E RACCOLTA DOMICILIARE

Walter Giacetti

Membro Comitato di Verifica Anci Conai,  
Consulente Ifel, Direttore Tecnico Ecoambiente Rovigo



**PRIULA**  
CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO



**CONTARINA**  
SPA

**ecoambiente**



# **Cos'è la Tariffa Puntuale?**

## **Cenni normativi**

**L'applicazione della Tariffa:  
l'esperienza del Consiglio di Bacino Rovigo e  
Priula e dei rispettivi gestori Ecoambiente srl e  
Contarina spa**

# I principi europei sul finanziamento del servizio rifiuti

Il principio fondamentale è il principio **«chi inquina paga»**: il costo del servizio rifiuti deve essere ripartito tra i cittadini in maniera tale per cui chi maggiormente contribuisce alla produzione dei rifiuti è chiamato a maggiormente contribuire in termini economici al costo del loro smaltimento/gestione.

*(art. 174 del Trattato, art. 15 direttiva 2006/12/CE e oggi art. 14 Direttiva 2008/98/CE)*

Nell'attuale pacchetto europeo per l'economia circolare a questo principio si affianca lo strumento della **tariffazione puntuale o «pay as you throw»**, così declinato: «regimi di tariffe puntuali che gravano sui produttori di rifiuti sulla base della quantità effettiva di rifiuti prodotti e forniscono incentivi alla separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e alla riduzione dei rifiuti indifferenziati».

*n. 2 dell'Allegato IV bis direttiva UE/85/118, recante «Strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti»*



# Il principio CHI INQUINA PAGA

Il principio **pay as you throw** (cd. P.A.Y.T.) incentiva, grazie ad una leva economica più efficace, tutti i produttori di rifiuti – famiglie e imprese – a contenere l'inquinamento derivante dal proprio comportamento (“*più inquinati più paghi*”): l'ammontare della tariffa viene dunque legato alla quantità (e qualità) di rifiuti da ciascuno prodotti, dunque al comportamento concreto di ciascun produttore.



non solo riduzione dei rifiuti,  
ma anche contenimento dei rifiuti indifferenziati e maggiore raccolta differenziata.

I sistemi P.A.Y.T. costituiscono un'evoluzione del principio chi inquina paga perché superano l'irrilevanza del comportamento concreto proprio dei sistemi meramente presuntivi: la leva economica come strumento per incentivare la separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e la riduzione dei rifiuti indifferenziati (smaltimento)

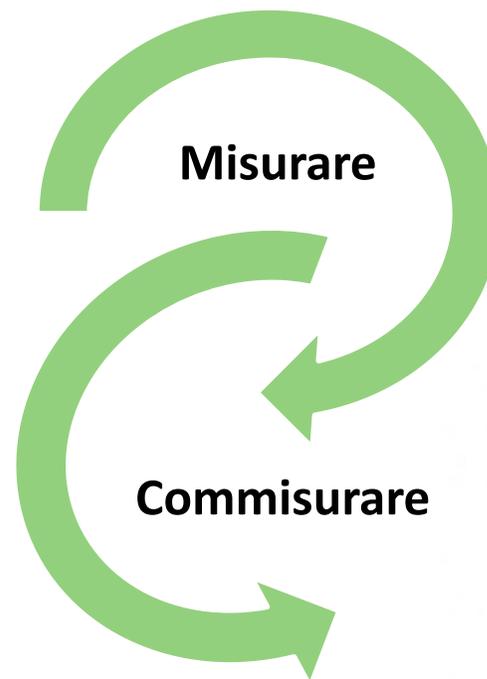
# La tariffa puntuale (approccio PAYT): definizioni

## Tariffa puntuale / Tariffazione puntuale:

Questi termini indicano un regime di prelievo nel quale la **commisurazione** e la **ripartizione** del costo del servizio rifiuti tra le utenze tenute al suo finanziamento avviene mediante la **misurazione** della quantità di rifiuti conferiti da ciascuna di esse e dai servizi effettivamente fruiti, prescindendo quindi dalla natura (tributaria o non tributaria) dell'entrata.

La condizione preliminare e imprescindibile per realizzare la misurazione puntuale dei rifiuti conferiti è **l'identificazione univoca di ciascuna utenza**.

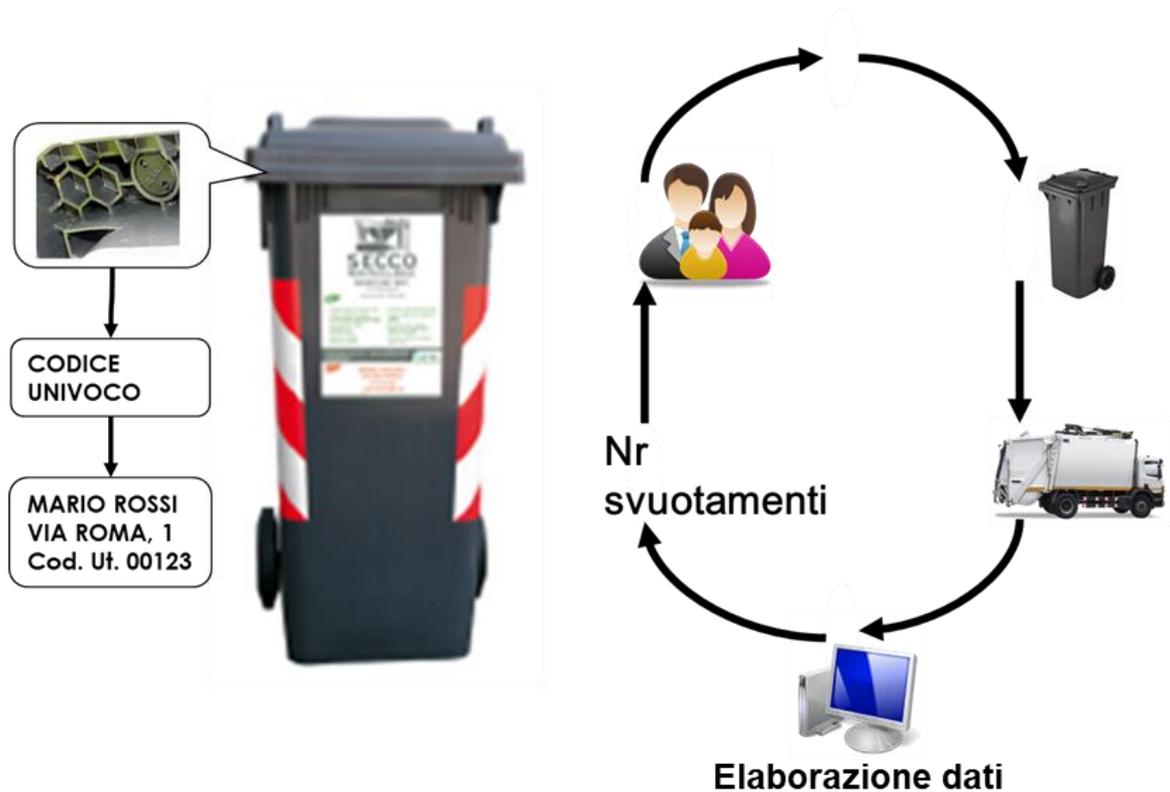
**Identificazione univoca di ciascuna utenza  
+ misurazione + commisurazione**



<https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/9907-guida-alla-tariffazione-puntuale-dei-rifiuti-urbani>

# La tariffa puntuale corrispettiva: il sistema di misurazione

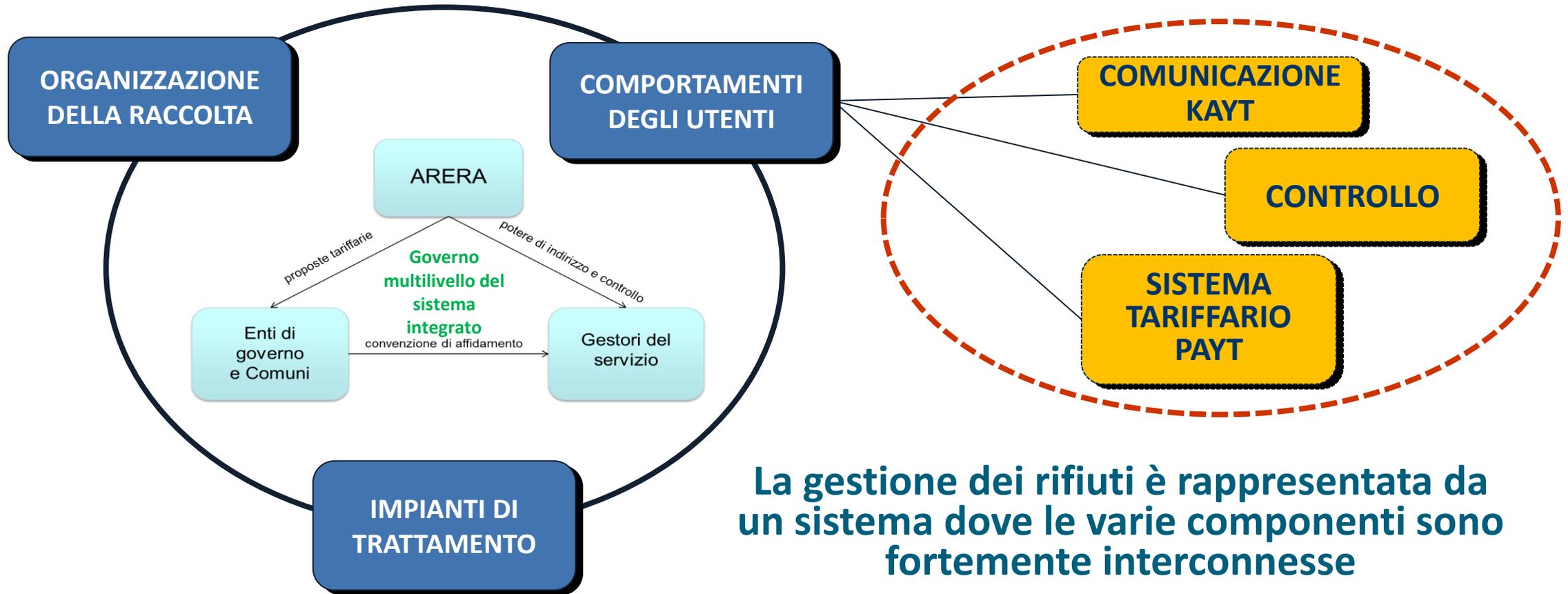
*Schema di riferimento del servizio domiciliare*



*Schema di riferimento del servizio stradale  
Contenitori multiutenza dotati di limitatore volumetrico*



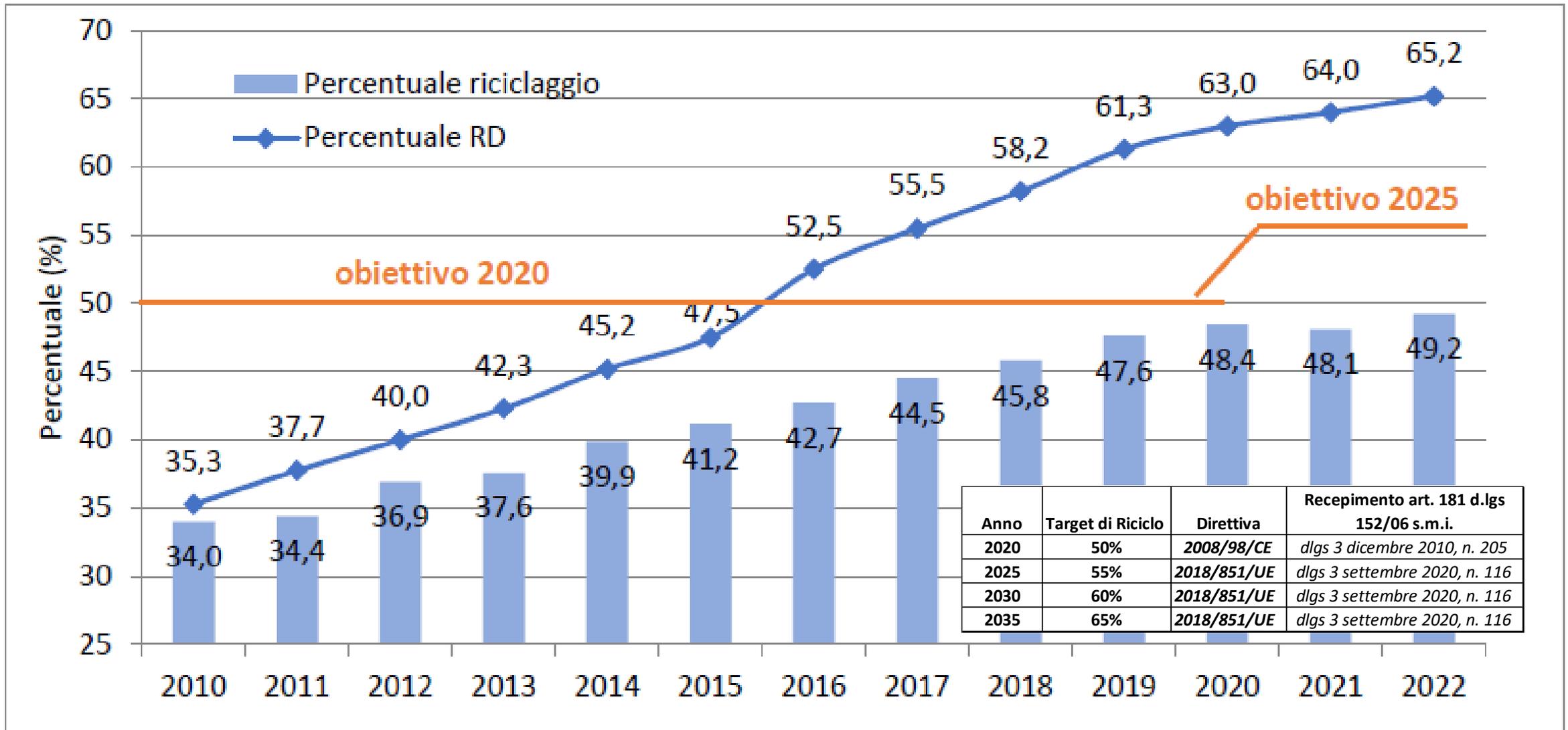
# Tariffa puntuale: una diversa concezione del sistema- il modello responsabilizzante



La gestione dei rifiuti è rappresentata da un sistema dove le varie componenti sono fortemente interconnesse

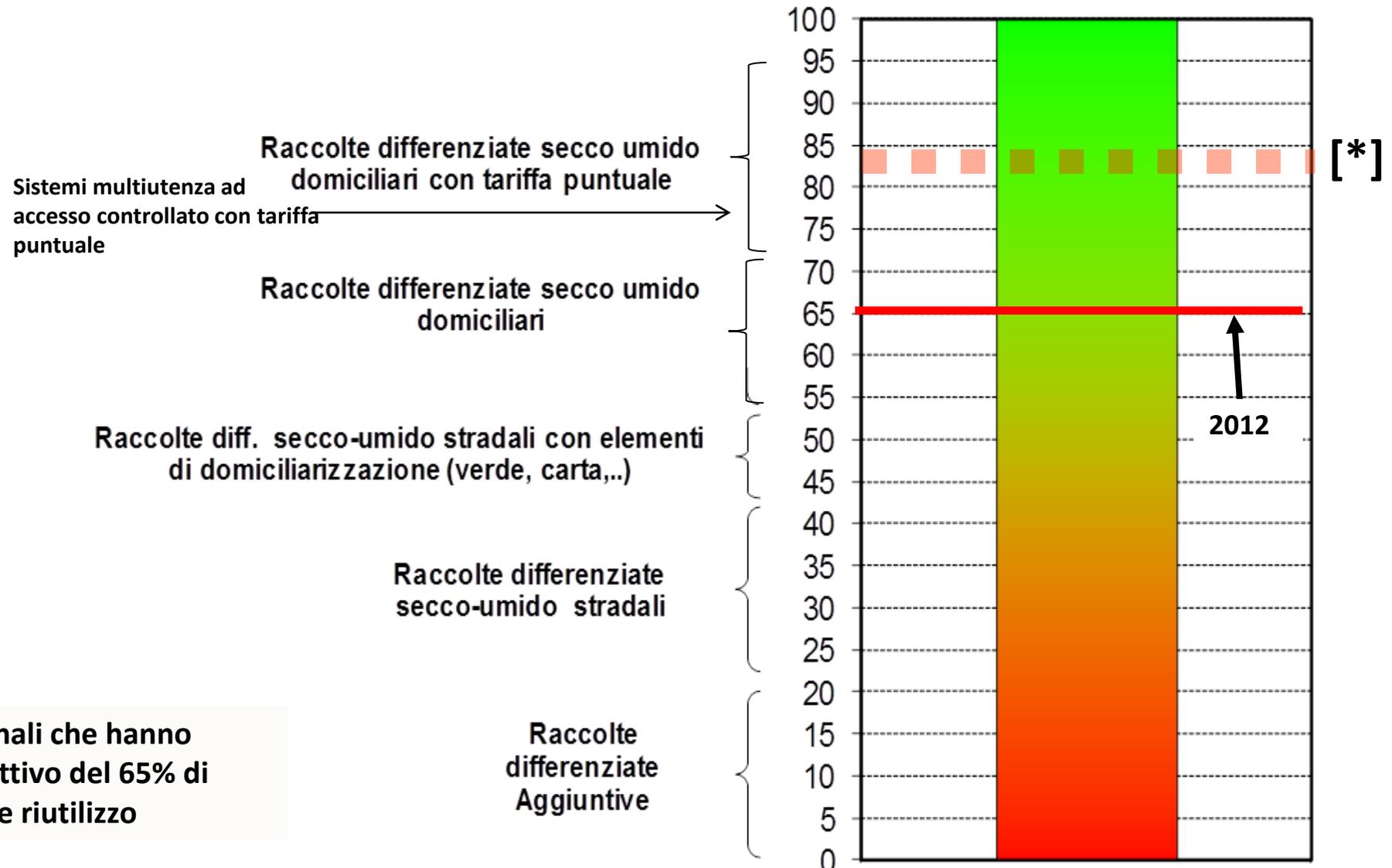
Il modello tariffario prescelto non rappresenta solo il mezzo per riscuotere il gettito che consente di garantire la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, ma è un elemento costitutivo fondamentale del sistema di gestione integrato che contribuisce a raggiungere gli obiettivi ambientali assegnati

## Raccolta Differenziata e Riciclo: lo spread aumenta



Fonte: elaborazioni ISPRA

# Tariffa puntuale come strumento per accrescere la RD% e raggiungere gli obiettivi di riciclo



[\*] Piani Regionali che hanno recepito l'obiettivo del 65% di avvio a riciclo e riutilizzo

# La tariffa puntuale: i risultati ambientali

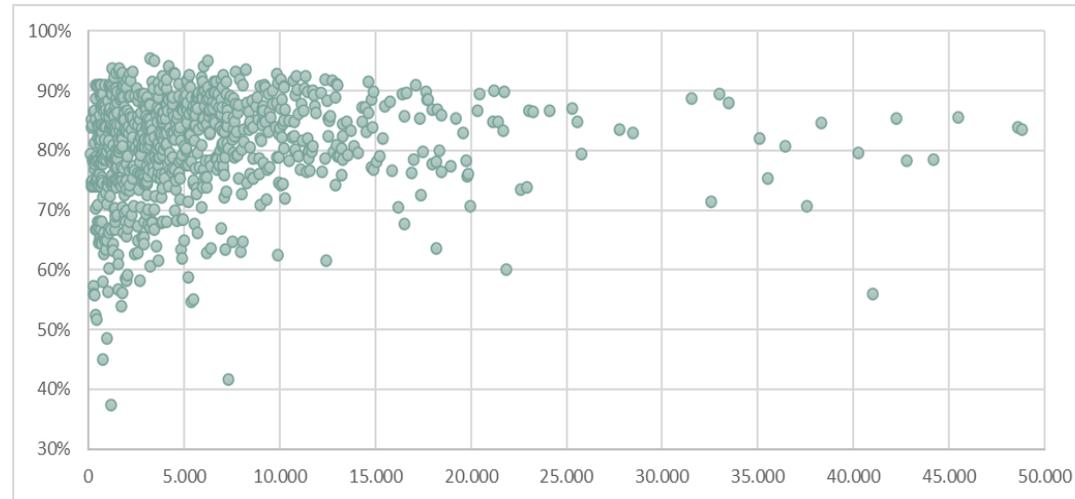
## Performance dei Comuni in TP *(Fonte: ricerca IFEL 2020 e 2022)*

✓ RD% media **82% nel 2020** la media sale a quasi **84%\*** nel 2022 *(\*cluster fino a 50.000 ab)*

✓ Produzione media pro capite di RUR: **83 kg/ab** la media scende a **76 Kg/ab\*** nel 2022 *(cluster fino a 50.000 ab)*

### *Cluster analysis:*

in tutte le classi demografiche considerate e in tutte le province/città metropolitane analizzate da IFEL, i Comuni in TP presentano valori medi di RD% più elevati rispetto ai Comuni in regime totalmente presuntivo e una produzione media di rifiuto residuo (RUR) pro capite nettamente inferiore



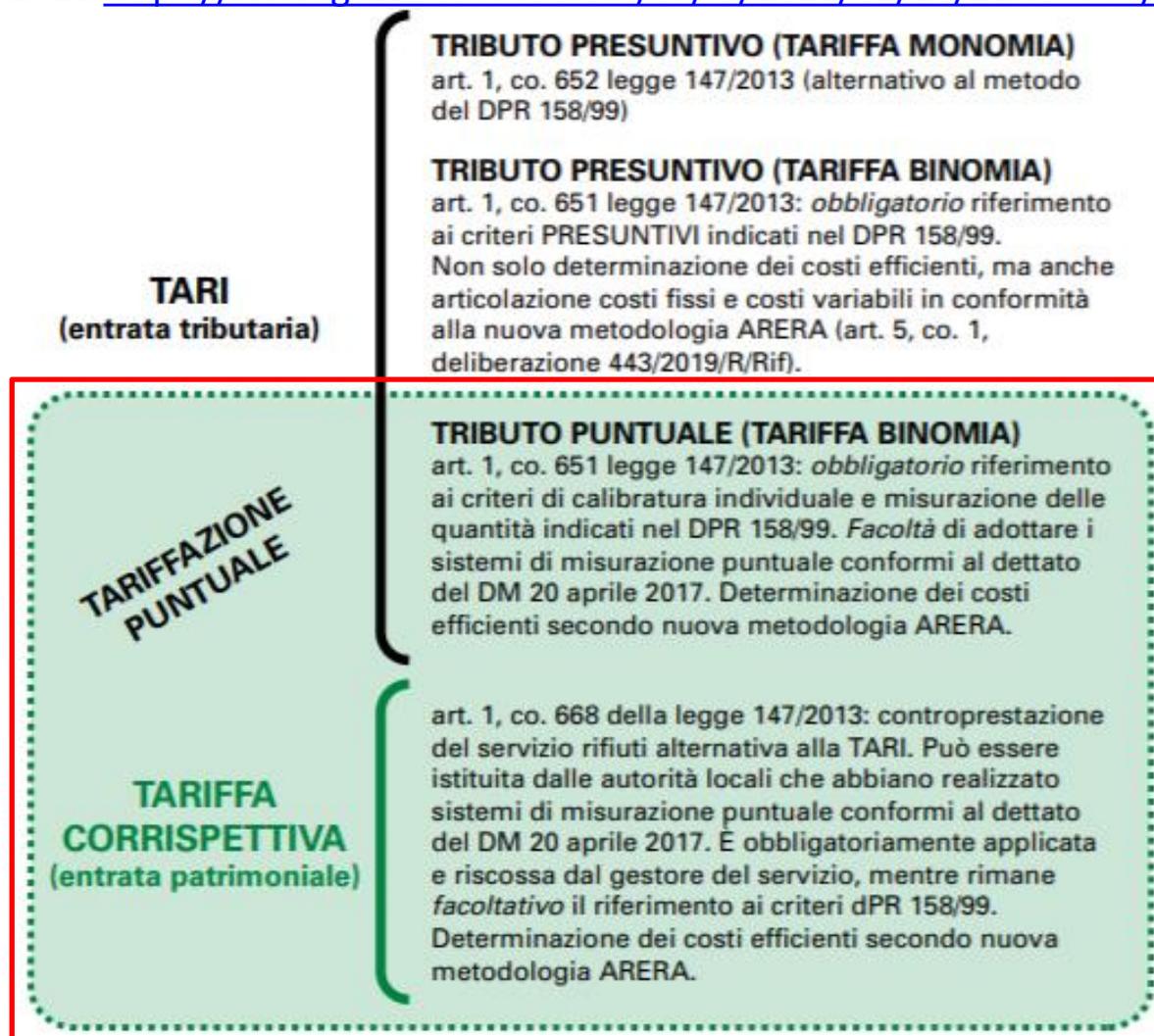
*Distribuzione dei Comuni in TP con popolazione inferiore a 50.000 ab. per % di RD.  
Fonte: elaborazione IFEL su dati ISPRA (anno 2019)*

*Dati Performance ISPRA rapporto 2022 su dati 2021*

**Nord Italia campione 725 comuni per 4.877.812 ab. RD% 80,7% vs RD% media Nord +10%**

# Gestione dei rifiuti urbani: modalità di tariffazione

Questa classificazione compare ufficialmente per la prima volta in un DPCM nel MUD 2021 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/02/16/21A00773/sg>



<https://fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/1138-2-la-regolazione-rifiuti-urbani-guida-alla-predisposizione-del-pef-secondo-mtr-2-arera>

La “**Tariffazione puntuale**”, secondo ARERA, è la “**tariffa corrispettiva o il tributo puntuale**, istituito ai sensi dell’articolo 1, comma 651 legge 147/2013 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. n. 158/99”

# Misurare le quantità: il DM 20/04/2017

Publicato in GU del 22/05/2017, il DM attua la delega contenuta nel comma 667 della L. 147/2013.

Il testo del decreto consta di soli 10 articoli

Questo decreto non definisce le regole da seguire per l'applicazione della tariffa puntuale: il DM non definisce cioè il "metodo tariffario".

Il DM definisce esclusivamente i criteri tecnici per la realizzazione dei sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio.

TARIP



DM 20/04/2017



Nelle premesse del decreto si afferma che «la tariffa commisurata al servizio reso (TARIP) è tra gli strumenti economici più efficaci per l'attuazione della gerarchia gestionale dei rifiuti urbani (prevenzione, riutilizzo, riciclaggio recupero e smaltimento) e permette di rafforzare il principio "chi inquina paga"».

# ***Le Previsioni dei CAM con riferimento alla tariffazione puntuale DM del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022***

## **Criteri Ambientali Minimi – raccolta e spazzamento**

I CAM evidenziano, tra l'altro, **un obbligo** che è alla base della diffusione della tariffazione puntuale, ovvero **l'associazione del conferimento del rifiuto residuo con l'utenza conferente**. Tale requisito viene indicato come uno dei “**criteri cardine**” per raggiungere gli **obiettivi** virtuosi dichiarati e ciò in sintonia con le previsioni del DM 20 aprile 2017 sulla misurazione puntuale del rifiuto urbano.

I CAM, inoltre, indicano **come in regime di tariffa puntuale l'obbligo della misurazione del rifiuto residuo** con ciò probabilmente **estendendo l'obbligo di misurazione di questa frazione anche ai regimi del tributo puntuale** che, come è noto, non erano contemplati dal DM 20/04/2017.

E' prevista una esclusione dall'obbligo per chi raggiunge il valore **< 80 kg/ab RUR**

# La Norma istitutiva e il Quadro Strategico AERA e Tariffazione Puntuale

LEGGE ISTITUTIVA 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 1 Comma 527 lettera f) *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento,..., sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»*

## Quadro strategico 2019-2021

«promuovere un quadro chiaro e certo per la gestione del ciclo dei rifiuti che permetta la **definizione di criteri per accompagnare la transizione - su tutto il territorio nazionale - da tassa a tariffa (avente natura di corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani)».**

## Quadro strategico 2022-2025

“Revisione dell’attuale disciplina in materia di corrispettivi applicati agli utenti, in merito ai criteri di ripartizione delle entrate tariffarie tra utenze domestiche e non domestiche, anche favorendo il passaggio graduale alla tariffazione puntuale (con la finalità di introdurre sistemi di tariffazione che forniscano adeguati segnali di prezzo agli utenti, in ossequio al principio comunitario del “pay-as-you-throw”, con effetti positivi anche in termini di prevenzione della produzione di rifiuti)”.

# Quadro Strategico AERA: Articolazione all'utenza e Tariffazione Puntuale

## COSA CI ASPETTA IN QUESTO BIENNIO

	2022		2023		2024		2025	
<b>OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE DI INTERVENTO 2022-2025</b>	S1	S2	S1	S2	S1	S2	S1	S2
<b>OS.17</b> Riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della <i>Circular Economy</i>								
17b   Revisione dell'attuale disciplina in materia di corrispettivi applicati agli utenti								

**1) Del 06 /02/24 n° 41**

*Avvio di indagine conoscitiva sui criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani*

**2) FOCUS GROUP**

**3) DCO consultazione una o due ?**

**4) DELIBERA finale**

01-01-2024

31-12-2025

**Dopo quasi 25 anni di «sperimentazione» delle «tecniche di calibratura individuale» già previste dal DPR 158/98 e dopo il DM sulla misurazione puntuale (DM aprile 2017 Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale ....)**

**Novità in tema di corrispettivi alla utenza: in arrivo il nuovo metodo tariffario**

# La ricerca IFEL - Modalità di realizzazione e approccio

Gruppo di lavoro: Francesca Proia-Davide Donadio – Laura Betelli

La rilevazione effettuata dall'IFEL nel 2023 (dati 2021-2022) ha inteso proseguire e integrare le ricerche realizzate negli anni precedenti.

I risultati della prima ricerca (dati 2018) sono illustrati nel Cap. II della [Guida alla tariffazione puntuale](#) (IFEL, novembre 2019).

I risultati del primo aggiornamento della ricerca sono riportati nel Rapporto [La diffusione della tariffazione puntuale in Italia nel 2019](#) (IFEL, luglio 2021).

I dati della rilevazione effettuata sul 2020, invece, non erano stati diffusi.

- **Periodo di rilevazione dei Comuni in TP 2021-2022:** agosto - novembre 2023
- **Fonti dei dati:** Regioni, ARPA, MEF, siti web (Enti d'Ambito, gestori del servizio, Comuni), news
- **Fasi e attività della rilevazione:**
  - ✓ Acquisizione dati (regime tariffario e gestore servizio, nell'anno di riferimento)
  - ✓ Verifica dati raccolti
  - ✓ Restituzione agli Enti interessati dei dati verificati per validazione e per procedere alle rettifiche dei loro DB
  - ✓ Rettifiche e integrazioni della base dati precedente (anni 2018-2019-2020)
  - ✓ Elaborazione dati
  - ✓ Produzione Report



## ***Il prossimo Rapporto IFEL sulla tariffazione puntuale includerà:***

- ❖ *Analisi delle performance ambientali del servizio rifiuti nei Comuni in TP*
- ❖ *Schede sulle politiche regionali per la promozione della tariffazione puntuale*
- ❖ *Anticipazioni grandi comuni in TP 2023/2024*



# Quanti sono i Comuni italiani in TP?

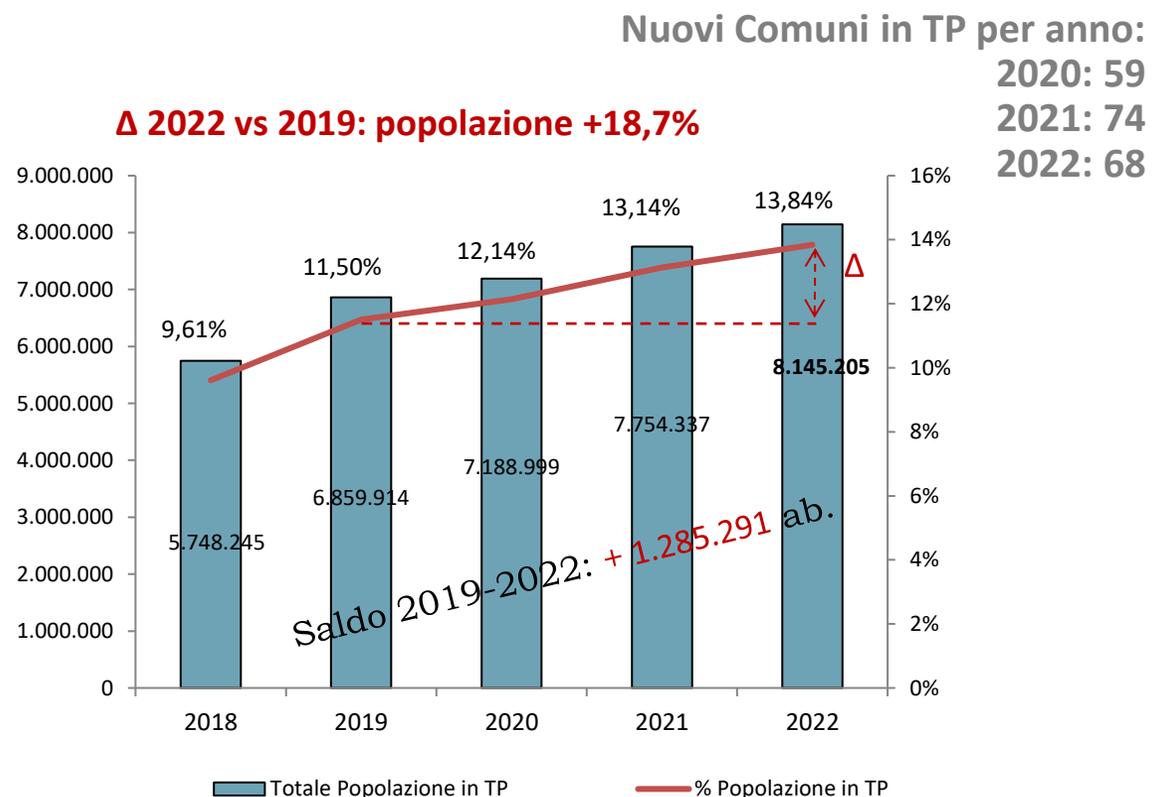
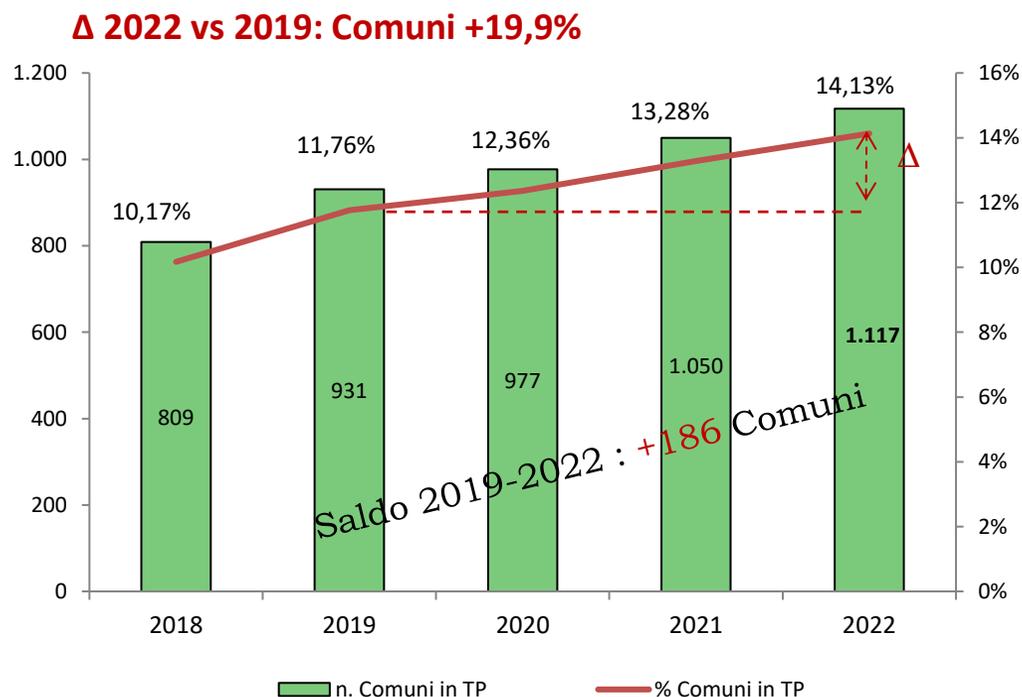
**Totale Comuni in tariffa puntuale:**  
**1.117** (14,13% dei Comuni italiani)

**Popolazione:**  
**8.145.205** ab. (13,84% del totale nazionale)

## Variazioni:

nel triennio 2020-2022, **201** Comuni hanno introdotto la TP per la prima volta. Totale pop: **1.357.739** ab.

**Solo 6** Comuni tornati in regime presuntivo (tot. circa 29.000 ab.)



Comuni italiani in tariffazione puntuale e relativa popolazione totale; valori assoluti e percentuali. Anni 2018-2022 (Elaborazione su dati IFEL)

# Dove sono i Comuni italiani in TP nel 2022? Stato dell'arte e dinamica 2019-2022

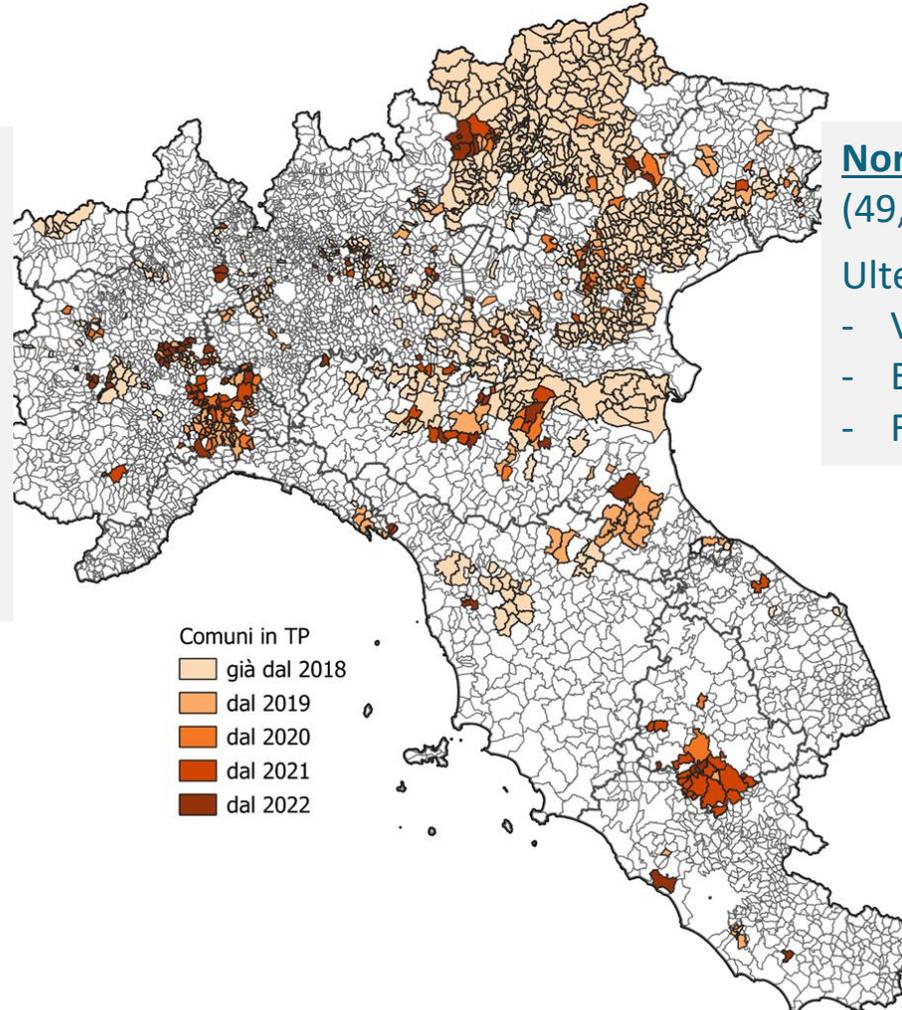
Nel 2022 il **61,5%** dei Comuni italiani che applica regimi di tariffazione puntuale si trova nel Nord-Est (**63,3%** della pop. IT in TP). Negli ultimi anni aumenta il peso del Nord-Ovest (32,9% Comuni, 25,5% pop. IT).

**Nord-Ovest: 367 Comuni e quasi 2 milioni di ab.** (12,2% dei Comuni e 12,7% della pop.).

- Prosegue la corsa del Piemonte (+87 Comuni in TP, +108%).
- In Lombardia +25 Comuni (+15,6%).
- Liguria: +2 casi (prov. SP)
- VdA: tutto fermo.

**Centro: 57 Comuni e ~ 778.000 ab** (5,9% dei Comuni e 6,7% della pop.)

- Umbria +22 Comuni, quasi tutti in prov. di Terni fra 2021 e 2022
- Lazio, Marche e Toscana: avant piano nel triennio (1/2 Comuni ma attesi sviluppi).



**Nord-Est: 687 Comuni e oltre 5,1 milioni di ab.** (49,4% dei Comuni, 44,7% della pop. in TP).

Ulteriore diffusione:

- Veneto +26 Comuni (+9,6%)
- Emilia Romagna +20 Comuni (+24%)
- FVG + 5 Comuni (+14,3%)

**Mezzogiorno: solo 2 Comuni in TP, in Prov. di BA - 1 dal 2020 (Bitetto)**

**Isole: 4 Comuni in TP.**

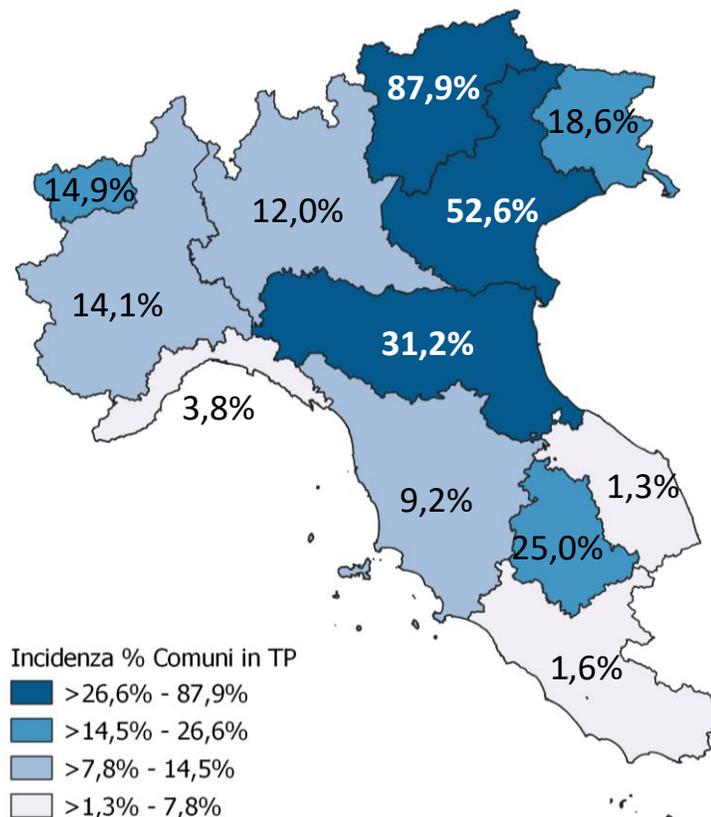
3 in Sicilia  
1 in Sardegna (Cagliari, 148.000 ab., dal 2021)

# Incidenza regionale dei Comuni in TP al Nord e Centro. Anno 2022

## TP consolidata e diffusa in buona parte del Nord-Est:

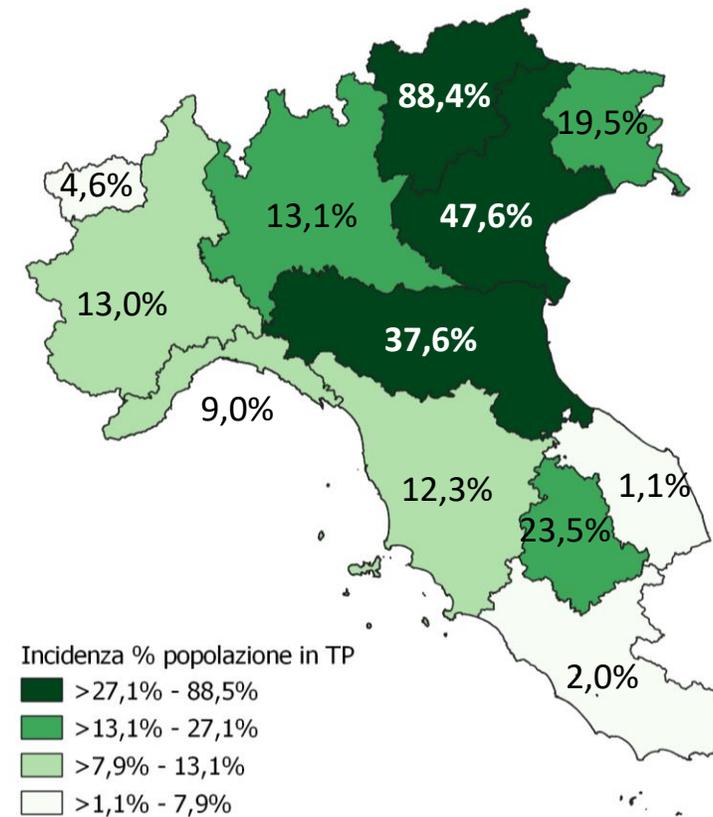
- il Veneto è la Regione con più Comuni e pop. in TP: 296, con 2,3 milioni ab. Ruolo chiave degli EdA (Consigli di Bacino) e delle gestioni *in house*.
- A BZ e TN la TP si è diffusa via spinta provinciale; adottata dal 100% e 79,5% dei Comuni.
- L'Emilia-Romagna conta 103 Comuni in TP, con quasi 1,7 milioni di ab. Spinta normativa, grandi gestori integrati e *in house* i fattori di sviluppo.
- In FVG 40 Comuni in TP (quasi 232.00 ab.); esperienze nate dal basso, concentrate nelle prov. di UD e PN con gestori *in house*.

Incidenza % dei Comuni in TP



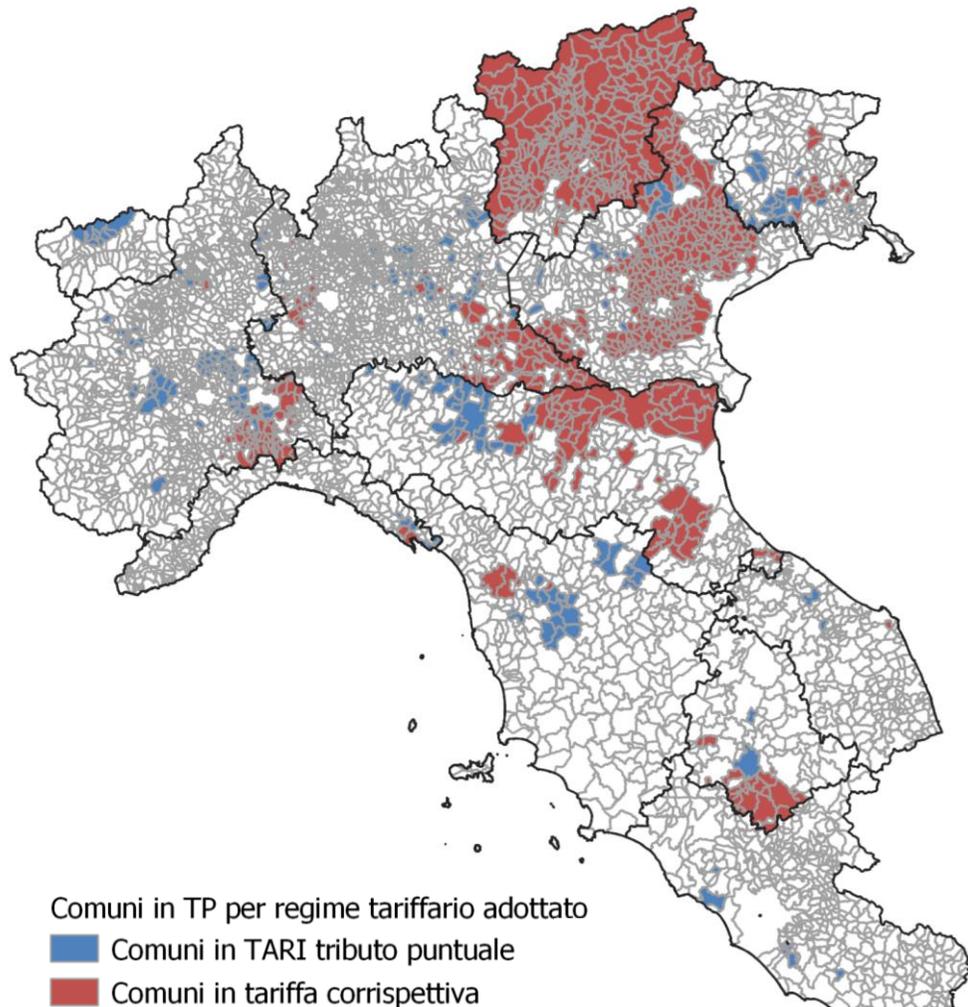
**Nord Ovest:** grazie a una politica regionale integrata il Piemonte ha quasi raggiunto la Lombardia per numero di Comuni in TP: 167 contro 180. Liguria: 9 Comuni in prov. di SP. VdA: 11 Comuni

Incidenza % della popolazione in TP



**Centro:** in Toscana 25 Comuni (~ 448.000 ab.), prevalentemente in prov. di FI; Umbria: 23 Comuni e quasi 201.000 ab in TP; Lazio: 6 Comuni (113.000 ab. circa); Marche 3 Comuni (~ 15.900 ab.)

## Distribuzione sul territorio dei regimi tariffari. Anno 2022



Comuni in TP per regime tariffario adottato

■ Comuni in TARI tributo puntuale

■ Comuni in tariffa corrispettiva

### Parma e Cagliari:

2 grandi comuni che nel 2022 applicano il tributo puntuale.

### Reggio Emilia, Ferrara e Trento

i più popolosi in tariffa corrispettiva

**Tariffa corrispettiva: 792 Comuni, 5.701.334 ab.**  
(70,9% dei Comuni e 70,0% della pop. in TP)

+ 111 Comuni rispetto al 2019

Nelle Prov. Aut. di **Trento e Bolzano tutti i Comuni TP sono in regime patrimoniale**; in **Veneto quasi il 94%** (93,6% pop.).

Molto diffusa anche in **Emilia-Romagna**: quasi il 73% dei Comuni (75,5% pop.). In **Umbria** il 91,3% (88,9% pop.)

**TARI Tributo puntuale: 325 Comuni, 2.443.871 ab.**  
(29,1% dei Comuni e 30,0% della pop. in TP)

+ 75 Comuni rispetto al 2019

Molto diffusa in tutte le Regioni del **Nord-Ovest (Piemonte 60%, Lombardia 57%, Liguria 77,8 e VdA 100%)**.

Anche in **FVG** oltre il 50% dei Comuni è in tributo puntuale.

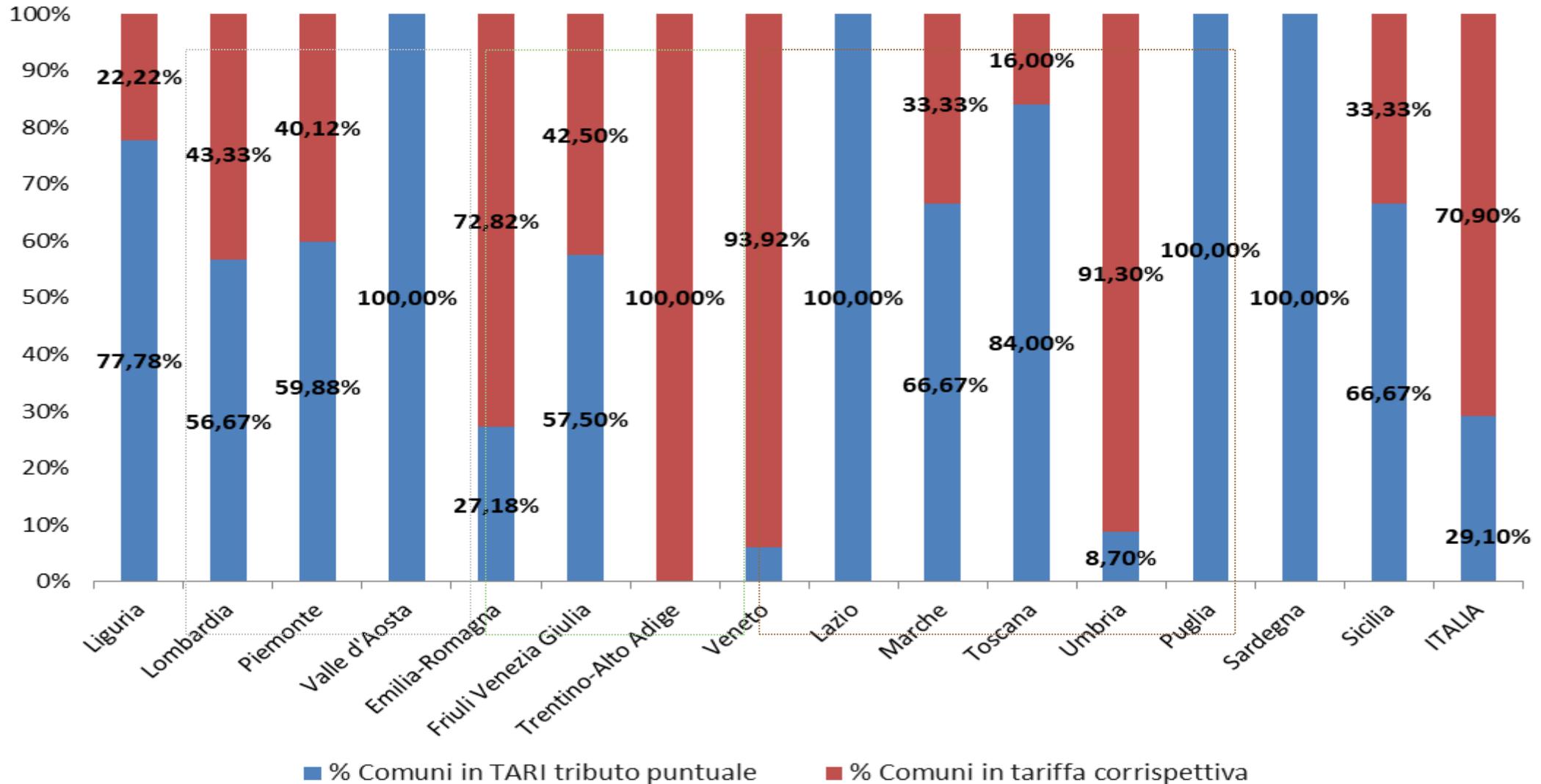
In **Emilia-Romagna** sono in tributo puntuale tutti Comuni in TP delle prov. di Parma e Piacenza, tranne 1.

Prevale in **Toscana** (88% dei Comuni in TP), **Marche** (66,7%) e **Lazio** (100%).

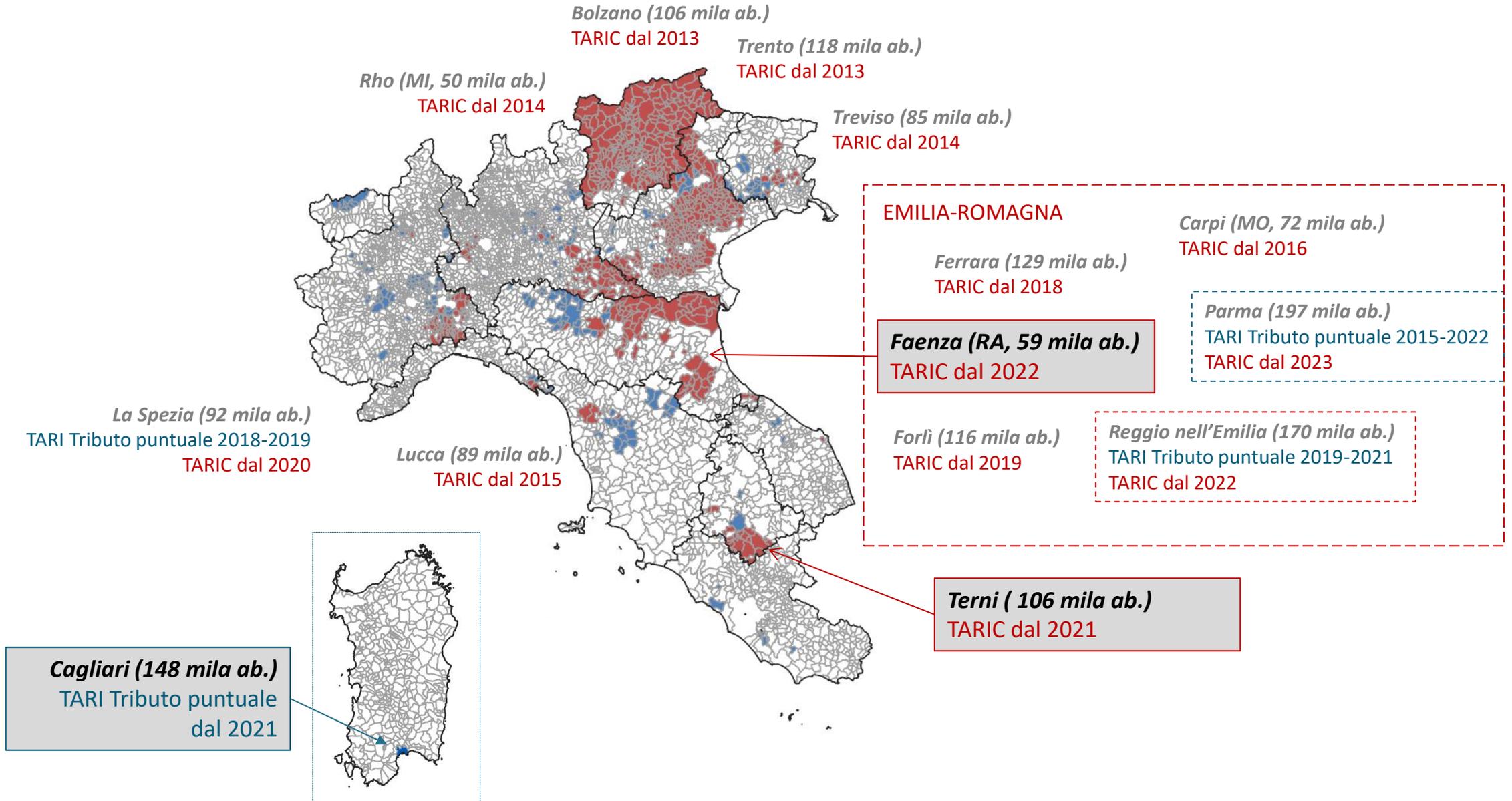
5 dei 6 Comuni di Sud e Isole sono in Tributo puntuale.

# Distribuzione sul territorio dei regimi tariffari. Anno 2022

Peso % per Regione del numero di Comuni in TARI tributo puntuale e in tariffa corrispettiva (anno 2022)



# I nuovi grandi Comuni in TP



## Conclusioni: tendenze ed evoluzione della TP

**La notevole diffusione dei sistemi di tariffazione puntuale che osserviamo nell'ultimo triennio presenta dinamiche fortemente connotate dal punto di vista territoriale:**

- Completamento di gestioni consolidate (Veneto, Prov. TN).
- Si espandono le esperienze strutturate avviate negli ultimi anni grazie allo stimolo regionale (Piemonte).
- *Leva normativa* e grandi gestori industriali (Emilia-Romagna)
- Innovazione in contesti non strutturati, indotta da finanziamenti regionali (Umbria, Lazio).
- Pionieri coraggiosi (casi isolati, *policy driven*): Bitetto (BA), Cagliari, Comuni siciliani.

Nel 2023-2024 ci attendiamo ulteriore sviluppo della tariffa puntuale soprattutto in Veneto (RO), FVG (PN e UD), Toscana (FI) ed Emilia Romagna

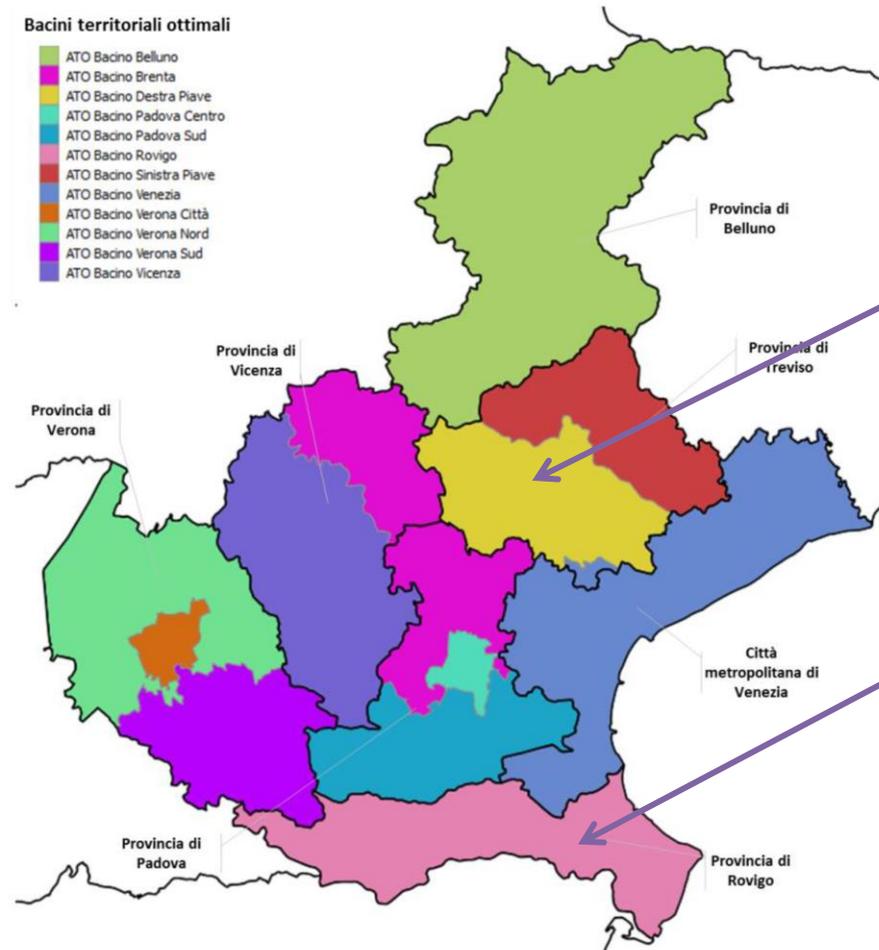
### Le nuove frontiere della TP:

- ❖ **Dalla tariffa trinomia alla polinomia (il RUR non basta)**
- ❖ Introduzione di **tariffe uniche sovracomunali definite dall'AdA** (a parità di servizi erogati)
- ❖ Introduzione di **sistemi di Tariffa corrispettiva che abbandonano gli elementi patrimoniali (superficie)** adottando parametri più rappresentativi (n. componenti e contenitori in dotazione nei sistemi pap) (*stima diffusione: almeno 1,3 milioni di ab. – oltre 150 Comuni*).

# Esempi di enti di Bacino nel Veneto in tariffa corrispettiva

## Bacini territoriali ottimali

- ATO Bacino Belluno
- ATO Bacino Brenta
- ATO Bacino Destra Piave
- ATO Bacino Padova Centro
- ATO Bacino Padova Sud
- ATO Bacino Rovigo
- ATO Bacino Sinistra Piave
- ATO Bacino Venezia
- ATO Bacino Verona Città
- ATO Bacino Verona Nord
- ATO Bacino Verona Sud
- ATO Bacino Vicenza



**PRIULA**  
CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO



**CONSTARINA**  
SPA



ecoambiente



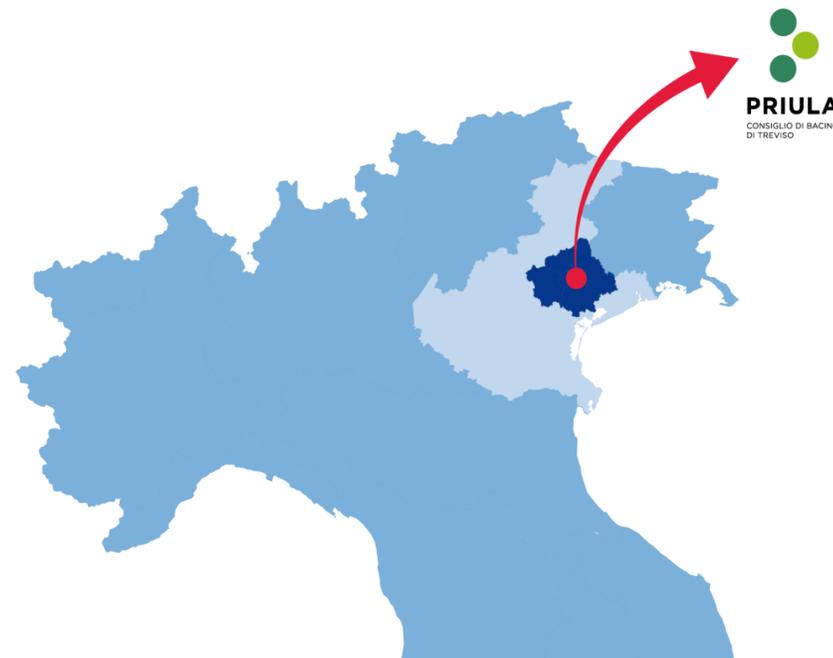
# Consiglio di Bacino Priula e Contarina



<b>Kmq</b>	1.300
<b>Comuni</b>	49
<b>Abitanti</b>	~ 555.000
<b>Utenti</b>	~268.000



<b>Personale</b>	768
<b>Fatturato</b>	~ 100 M. €



**Contarina è la società in house providing** a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.

Dati 2022

CENTRI  
STORICI



CENTRI  
URBANI



ZONE  
PERIFERICHE



ZONE  
NATURALISTICHE



# Il territorio servito: dati dimensionali



50

COMUNI SOCI E SERVITI



229.097

ABITANTI RESIDENTI



1.547.264

PRESENZE TURISTICHE



1.790

Kmq tra -4 e +15 m slm



Dati del gruppo: 351 dipendenti – 56,6 milioni di € di fatturato consolidato

# Il Consiglio di Bacino Priula e Rovigo

## Le funzioni



- ✓ **Funzioni di governo**
- ✓ **Pianificazione**
- ✓ **Regolamentazione servizio e tariffa**
- ✓ **Affidamento e controllo del servizio svolto dal Gestore**

- ✓ **Controllo analogo del gestore in house \***
- ✓ **Determinazione delle Tariffe alle utenze**
- ✓ **Vigilanza sul territorio \***

\* Solo CdB Priula

# Il Consiglio di Bacino Priula e Rovigo

Regolamenti di Bacino di gestione e tariffario



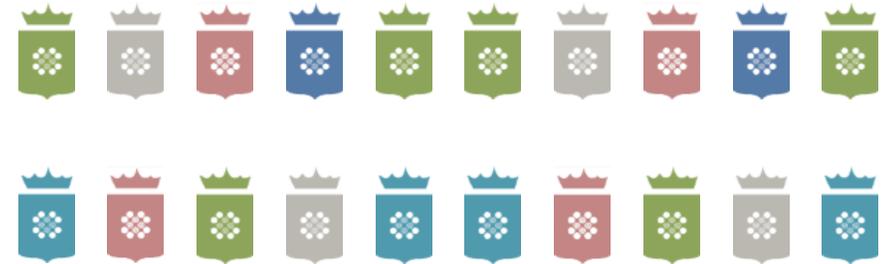
in vigore dal 2000 - 2001



in vigore dal 2023 - 2024



GESTIONE **OMOGENEA** PER TUTTI I COMUNI



- ✓ Sistema di raccolta omogeneo
- ✓ Metodo tariffario omogeneo
- ✓ Servizi al territorio omogenei
- ✓ Ugual garanzia di qualità del servizio

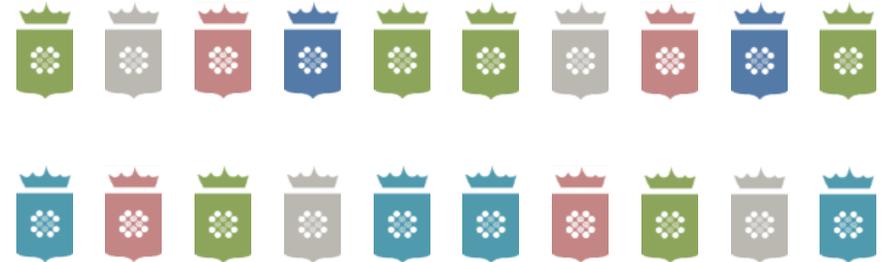
**PARITÀ DI REGOLE A PARITÀ DI SERVIZI**

# Il Consiglio di Bacino Priula e Rovigo

## Contratto di servizio di Bacino



### GESTIONE **OMOGENEA** PER TUTTI I COMUNI



- ✓ Unico Contratto
- ✓ Unico PEF
- ✓ Costi condivisi per i servizi di base
- ✓ Costi ulteriori per i servizi aggiuntivi

# Ecoambiente e Contarina

## Le funzioni

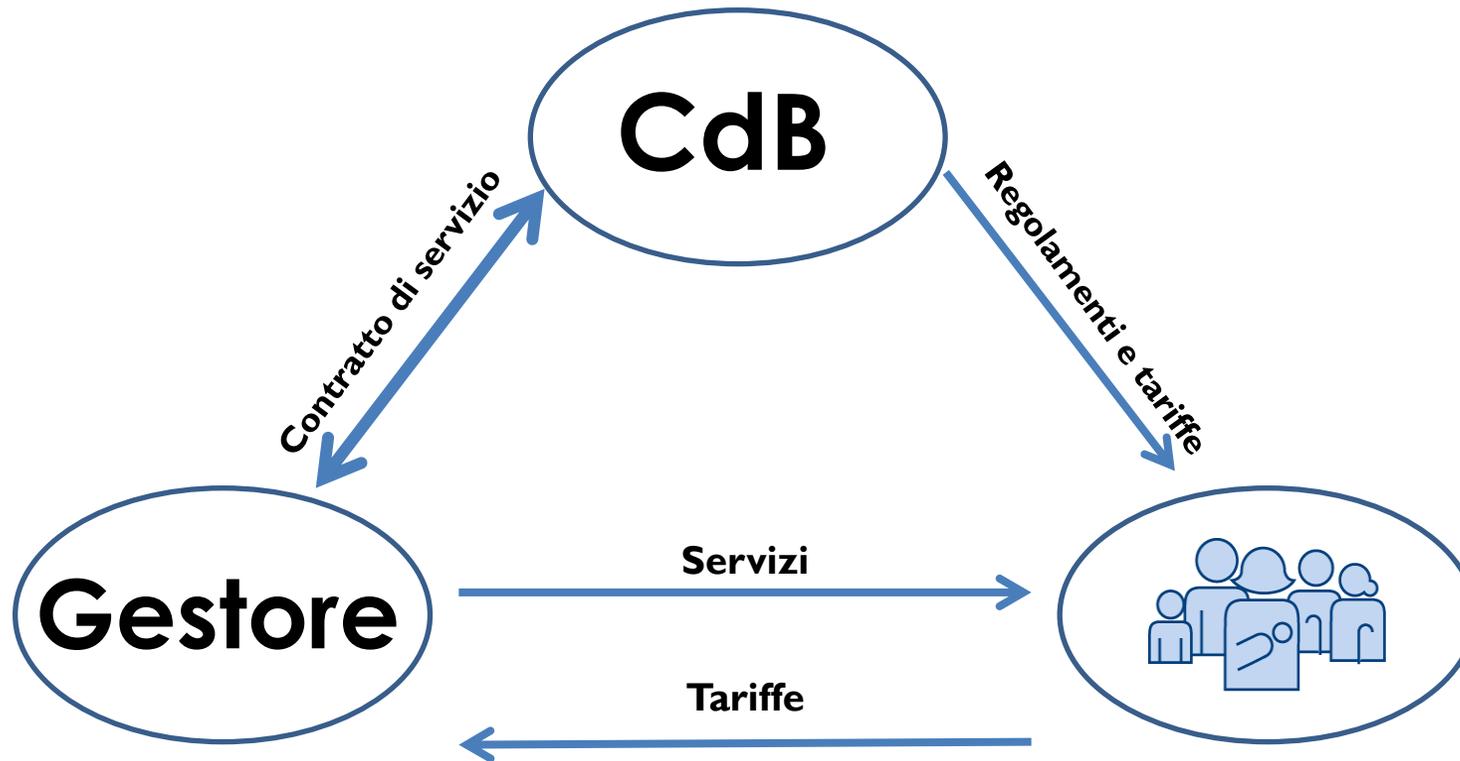


### ✓ **Gestione dei servizi**

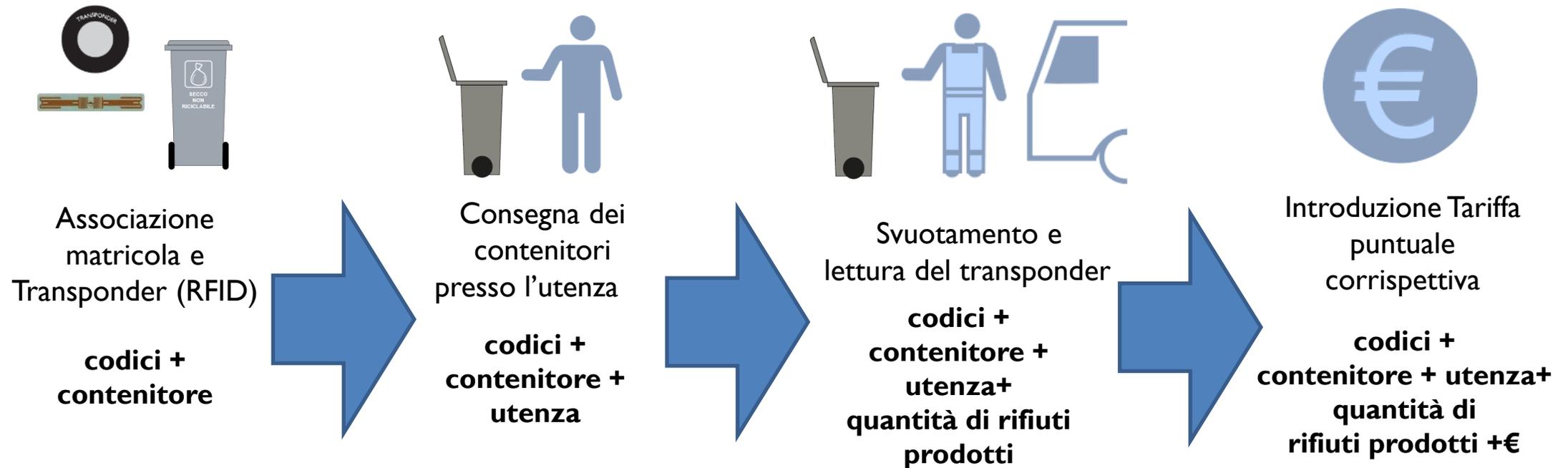
### ✓ **Applicazione e riscossione delle tariffe**

- Raccolta porta a porta
- Raccolte aggiuntive
- Raccolte dedicate per aziende
- Spazzamento
- Svuotamento cestini
- Gestione impianti trattamento
- Mantenimento del decoro nei Centri Storici
- Pulizia del territorio
- Gestione post mortem discariche
- Bonifica di siti inquinati
- .....

# I compiti - sintesi



# La tariffa puntuale corrispettiva: il sistema di commisurazione



Sono in capo al Gestore nel regime di prestazione patrimoniale imposta (TARIP):

- Elaborazione fatture, emissione, stampa e postalizzazione
- Riscossione ordinaria e coattiva

# La raccolta porta a porta

## Un sistema flessibile



# Le situazioni complesse

Contenitori, frequenze e modalità di raccolta vengono adattate per rispettare le caratteristiche urbanistiche e architettoniche di:

- Condomini



- Centri storici



- Zone densamente abitate



# Ecoarredi e decoro urbano



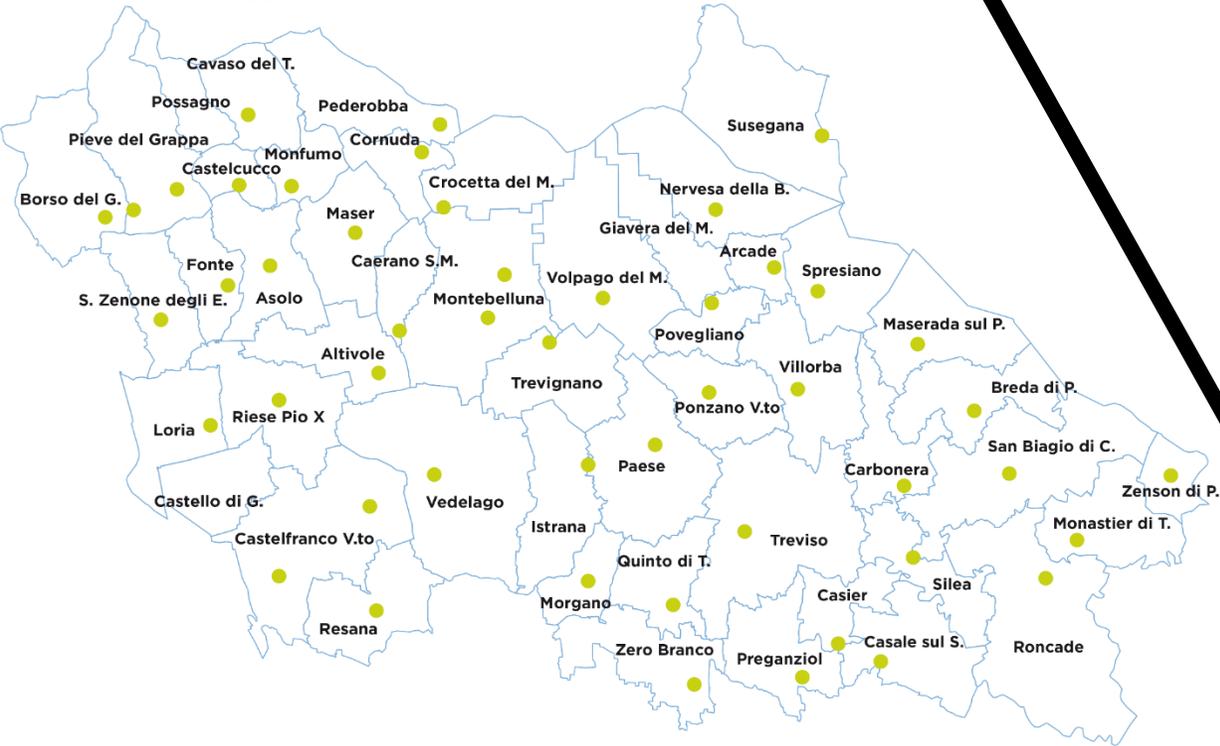
# 49 EcoCentri



**PRIULA**  
CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO



**CONTARINA  
SPA**



# 20 EcoCentri a regime

- 13 EcoCentri attualmente in gestione di cui 3 da ristrutturare (PNRR)
- 7 Nuovi EcoCentri previsti (PNRR)

# La tariffa puntuale quadrinomia



**CURA DEL TERRITORIO**  
(pulizia del territorio, spazzamento,  
costi generali correlati...)



**ACCESSO AL SERVIZIO**  
(investimenti, ammortamenti,  
costi fissi di raccolta...)



**RACCOLTA**  
(costi di raccolta  
e trasporto)



**TRATTAMENTO**  
(costi di trattamento  
e smaltimento)



**Utenze  
DOMESTICHE**

abitanti  
↓  
€/famiglia

contenitori  
↓  
€/contenitore

presa, volume  
↓  
€/presa

kg  
↓  
€/kg-litro

**Utenze  
NON DOMESTICHE**

classe di superficie  
↓  
€/classe di superficie

contenitori  
↓  
€/contenitore

presa, volume  
↓  
€/presa

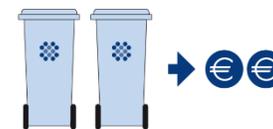
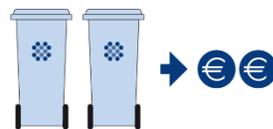
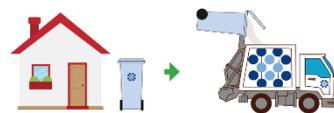
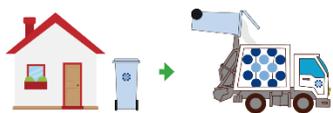
kg  
↓  
€/kg-litro

# Il sistema informativo



# I risultati

## Il percorso



**90%**

**2000**

**2001**

**2002**

**2009**

**2021**

**PORTA  
A PORTA**



**PORTA  
A PORTA**



**TARIFFA  
PUNTUALE**



**TARIFFA  
PUNTUALE**



**RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**



# Le tappe amministrative del processo di unificazione e bacinizzazione della gestione

**Gestione Unica di bacino. Prima Provincia in Italia con PEF unico e Tariffa unica. Contratto CdB-Ecoambiente**  
**Valore contrattuale oltre 1.200 milioni di €.**  
**Durata 30 anni fino al 31.12.2050.**



2022

Raccolta dati e simulazioni



2023

Passaggio di circa il 50% del territorio a Tariffa puntuale

2024

Passaggio 100% del territorio a Tariffa puntuale



La tariffa puntuale dei rifiuti urbani: stato dell'arte e prospettive

**PERCORSO COMPLETO IN 3 ANNI E 6 MESI**

## Piano d'Ambito

Ass. CdB del 18/09/2020

## Piano industriale 2021-2050

Ass. CdB 21/12/2020

## Affidamento in house providing

Ass. CdB 30/01/2021 Inizio gestione 01/01/2021

## Regolamento Unico tariffario

Ass. CdB del 30/11/2022

## Approvazione PEF UNICO 21 Comuni AP+Rovigo e Avvio TARIP

Ass. CdB del 16/02/2023

## Regolamento Unico di gestione tecnica

Ass. CdB del 20/12/2023

## PEF Unico Provinciale e Tariffa Unica

Ass. CdB 22/03/2024

# Le principali tappe operative



**PERCORSO OPERATIVO IN 2 ANNI E 7 MESI**

**Inizio Campagna informativa e distribuzione alto polesine 09-21**

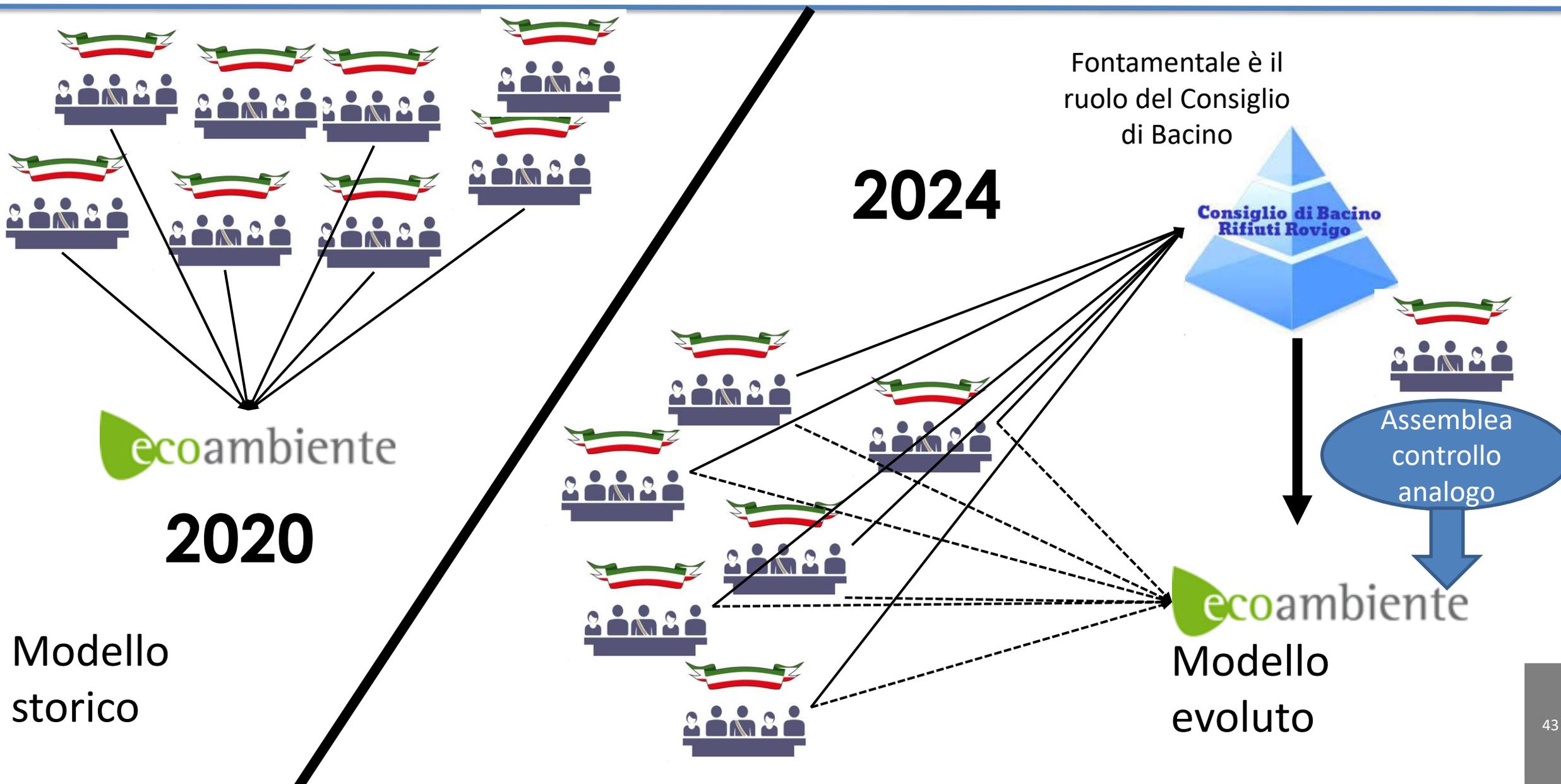
**Avvio formale TARIP alto polesine + Rovigo (21 Comuni) 01/01/2023**

**Inizio commisurazione puntuale UD alto Polesine + Rovigo (21 Comuni) 01/04/2023**

**Avvio formale TARIP medio e basso polesine (29 Comuni) 01/01/2024**

**Inizio commisuraz. puntuale UD medio e basso polesine (29 Comuni) 01/04/2024**

# Il modello scelto dal territorio: il gestore unico integrato



# Tariffa puntuale corrispettiva: Il modello di raccolta e la zonizzazione



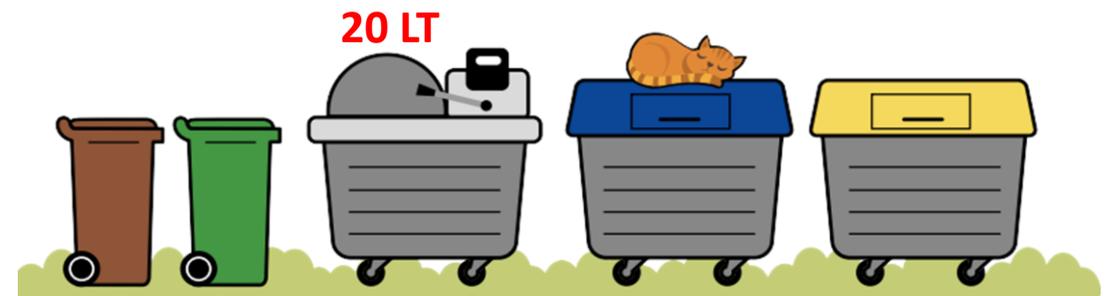
Scelta della raccolta porta a porta come modello di riferimento responsabilizzante il cittadino.

La sola zona di Rovigo centro e altre singolarità (Rosolina mare) servite con modello a **isole stradali** (in regime transitorio fino ad ammortamento investimenti).

## MEDIA COMPLESSITA' (centri storici) ≈ 2% DELLE UTENZE



## ISOLE STRADALI ≈ 6% DELLE UTENZE



# Campagna informativa e l'incontro con la popolazione



## Investimenti rilevanti in comunicazione e informazione

Serate Pubbliche in presenza e on Line molto partecipate

Eseguite fino ad ora circa 100 incontri in presenza di cui 10 on line quasi **20.000 le persone incontrate e più di 12.000 visualizzazioni**



CI SONO IMPORTANTI NOVITÀ:

## DA OGGI RICICLARE CONTA!

ARRIVANO I NUOVI CONTENITORI, PERSONALIZZATI CON CODICE UNIVOCO, PER CONTARE GLI SVUOTAMENTI DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO

ecoambiente

Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo

Comuni di  
FRATTA POLESINE, LENDINARA, LUSIA,  
SAN BELLINO, VILLANOVA DEL GHEBBO

# 3

importanti  
**NOVITÀ**

DA OGGI  
RICICLARE  
CONTA!

## 1

### ARRIVANO I NUOVI CONTENITORI

personalizzati.  
Si pagherà anche in proporzione al rifiuto secco prodotto

## 2

### COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Riduzione del 30% della parte variabile della tariffa per chi pratica il compostaggio domestico

## 3

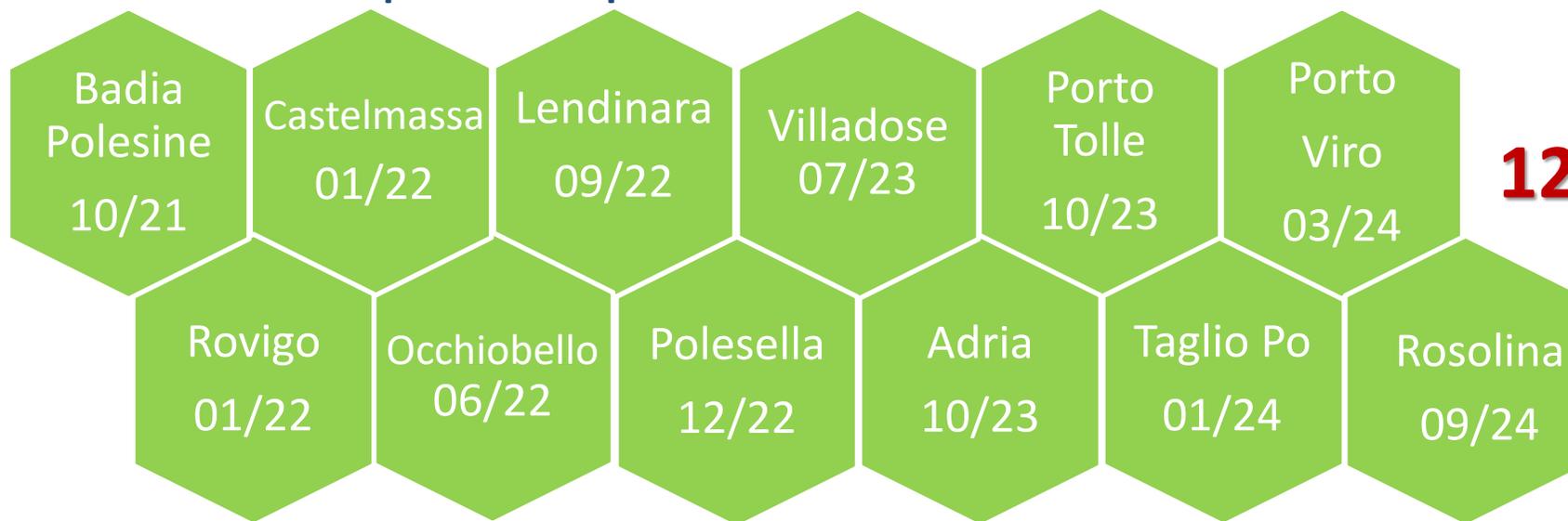
### NUOVO SERVIZIO VERDE

a domicilio su richiesta  
con contenitori carrellati personalizzati

# Focus punti di contatto con l'utenza (sportelli) su tutto il territorio provinciale

I nuovi sportelli di Ecoambiente sono deputati a svolgere oltre che la tradizionale funzione di sportello per la tariffa anche la funzione di supporto informativo e tecnico sui servizi.

## Calendario di apertura dei punti di contatto con l'utenza di Ecoambiente



### Compiti degli sportelli

- Fornire informazioni sulla tariffa puntuale e sul servizio di asporto;
- Fornire informazioni sulla corretta differenziazione dei rifiuti;
- Raccogliere le dichiarazioni di inizio attività e cessazione e le variazioni
- Raccogliere e registrare segnalazioni di disservizio relative all'attività di raccolta dei rifiuti;
- Raccogliere e registrare richieste di fornitura e/o ritiro contenitori;
- Gestire la prenotazione dei ritiri di RAEE e Ingombranti;
- Ricevere le richieste di adesione/disdetta al servizio verde e all'autocompostaggio



# COME CAMBIA LA BOLLETTA?

● La superficie non è più utilizzata nel conteggio in quanto non è correlate alla produzione dei rifiuti, assumono un peso più importante i componenti della famiglia

● Il numero di svuotamenti del rifiuto secco residuo effettuati nel corso dell'anno, ed eccedenti a quelli minimi assegnati al singolo stabile, **contribuisce a definire la bolletta dei rifiuti.**



# Applicazione della soglia minima al secco residuo



E' prevista l'attribuzione di un n° di vuotamenti del secco residuo che vengono comunque addebitati anche se non fruiti. Tali vuotamenti minimi determinano un volume di rifiuto residuo che può essere conferito da ogni utenza senza generare costi aggiuntivi.

**N+2<sup>(1)</sup>**



360 lt



600 lt



960 lt

**N+1<sup>(2)</sup>**

240 lt

480 lt

840 lt

(1) Fase transitoria (2) a regime N=numero componenti UD

Numero abitanti famiglia		Numero svuotamenti minimi con bidone carrellato 120 litri
	1	3
	2	4
	3	5
	4	6
	5	7
	≥ 6	8

# Rilievo svuotamenti oltre i minimi

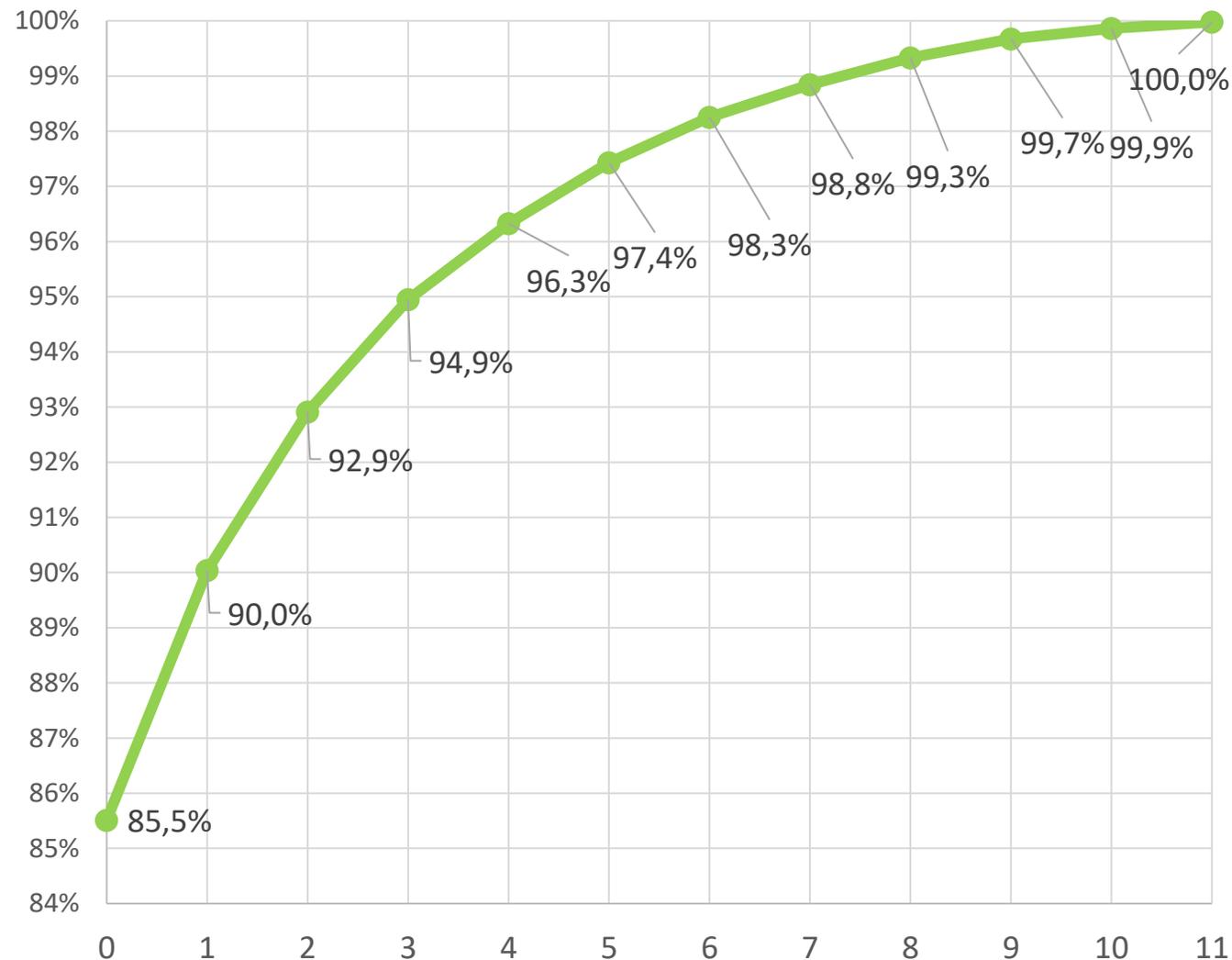
Quasi l'86% delle famiglie si sta comportando in modo da stare all'interno dei minimi previsti.

Il 93% delle UD non supera 2 svuotamenti aggiuntivi.

Oltre il 97% non supera i 5 svuotamenti aggiuntivi.

Dati 2023 su circa 50.000 utenze

## Vuotamenti oltre i minimi bidoni 120 lt serie cumulata



# Verde e sfalci

La quantità di verde intercettata dal Servizio pubblico è molto alta, oltre 23.000 ton nel 2023 (oltre 100 kg/ab).

- 1) Raccolta porta a porta con carrellato da 240 lt.
- 2) Compostaggio domestico
- 3) Conferimento all'ecocentro



# il servizio porta a porta



Il servizio con bidone viene pagato direttamente da chi lo usufruisce a partire dal 01/01/2023 con addebito in bolletta **Contributo 35€ anno a forfait per il primo contenitore da 240 lt. 25 dal secondo e oltre**, il contributo comprende:

- Consegna contenitore a domicilio
- Svuotamenti periodici (42 anno)
- Eventuale sostituzione del contenitore in caso di rotture
- Ritiro fino a 7 fascine aggiuntive per turno di raccolta e per contenitore (lunghe 1 metro, diametro 0,5, peso 15 kg)

# Compostaggio domestico



**Sconto da 20 a 100 € della parte variabile della tariffa in funzione del numero dei componenti della famiglia**

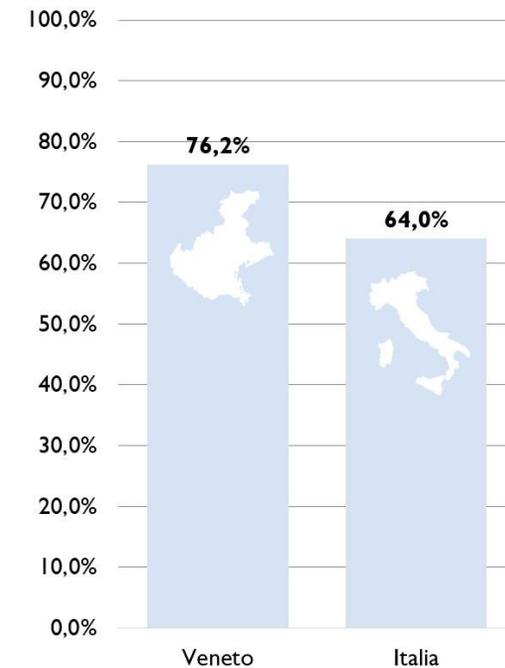
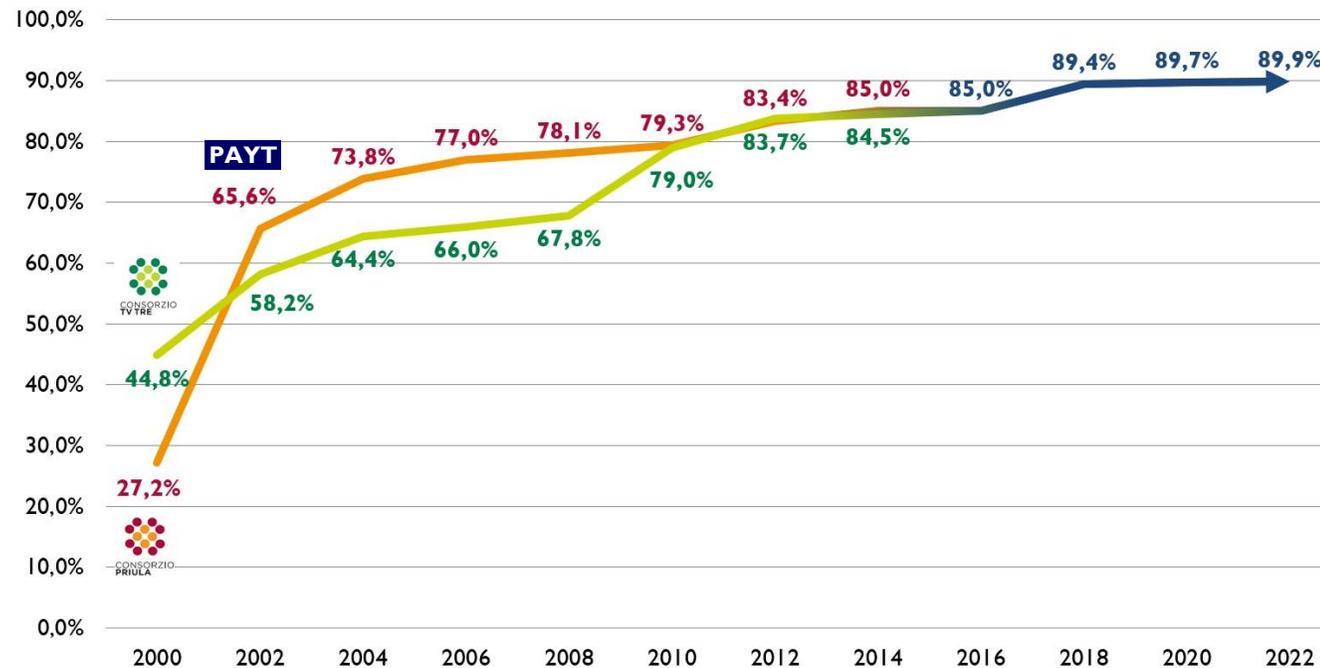
Rinuncia al servizio di raccolta della frazione umida

Terreno adiacente al luogo di produzione dei rifiuti

Attenzione a individuare un sito che non crei disturbi ai vicini.

# I risultati del modello

## Percentuale di raccolta differenziata nei comuni gestiti da Contarina



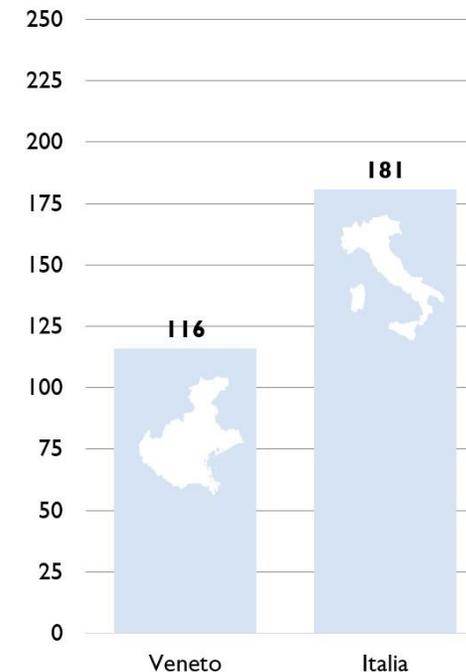
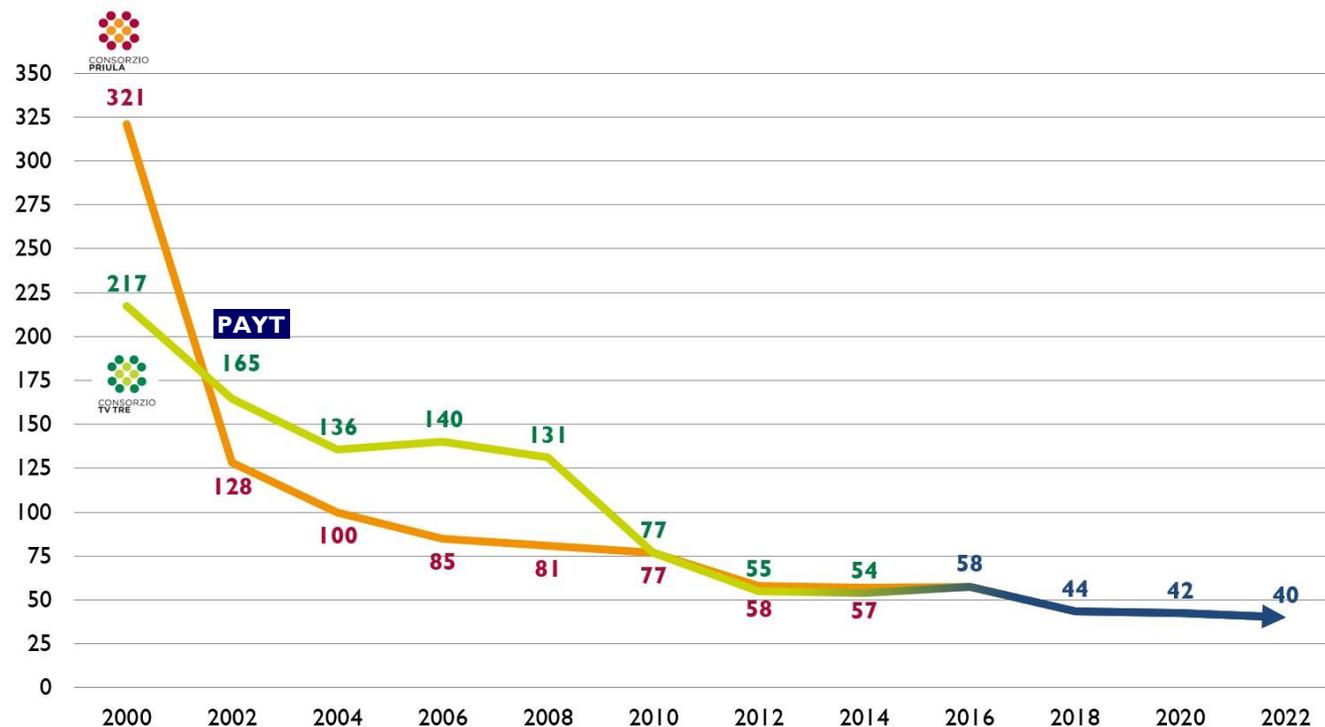
### FONTI

dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.

# I risultati del modello

Produzione di rifiuto secco residuo nei comuni gestiti da Contarina (kg/ab\*anno)



## FONTI

dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.

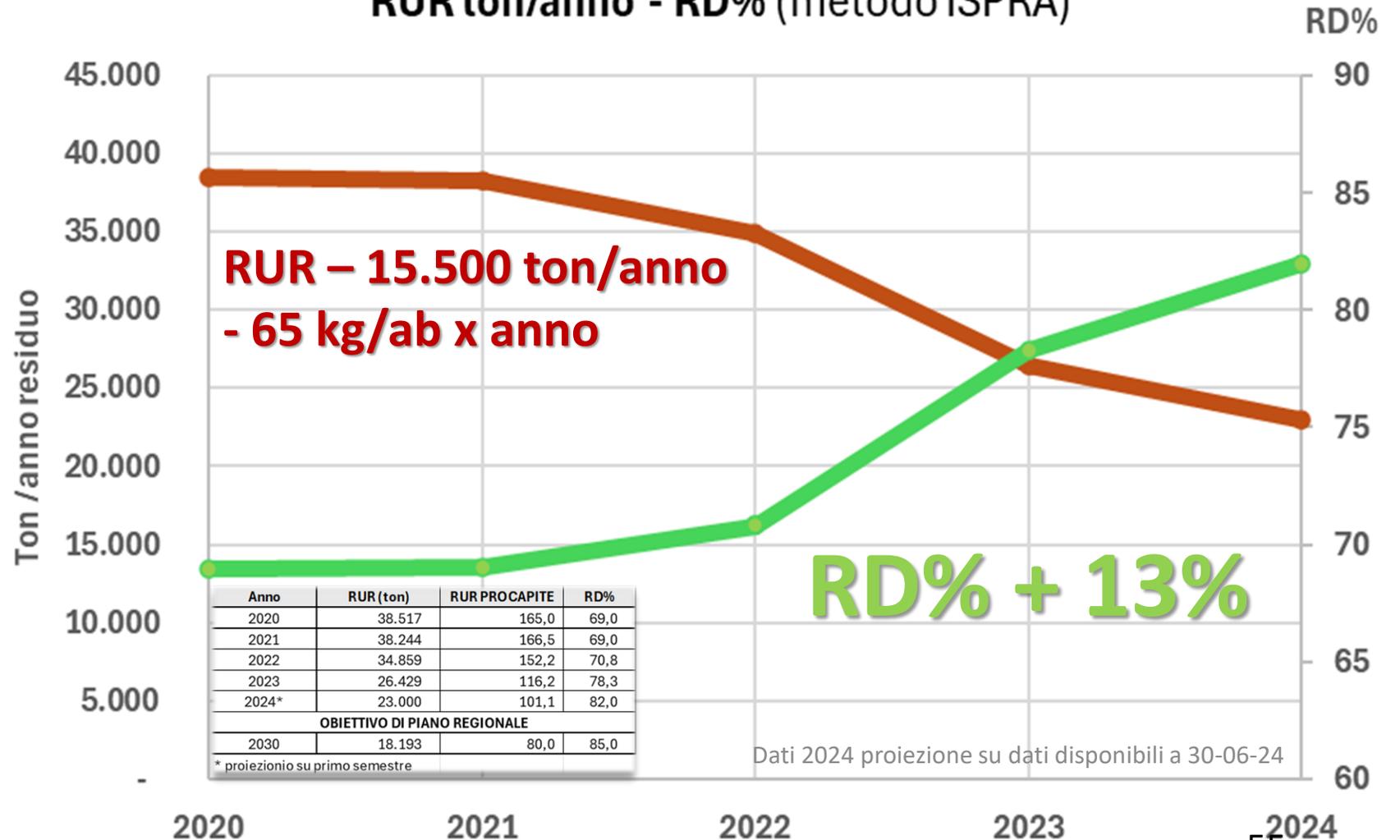
# Tariffa puntuale corrispettiva I risultati ambientali nell'intera provincia



Comune  
di Rovigo

Anno	RD%	RUR (kg/ab)
2021	66%	190
2024	83%	97
<b>RUR</b>		<b>- 4800 ton/anno</b>

## RUR ton/anno - RD% (metodo ISPRA)



Dati 2024 proiezione su dati disponibili a 30-06-24

-

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE

## Walter Giacetti

Membro Comitato di Verifica Anci Conai,  
Consulente Ifel, Direttore Tecnico Ecoambiente Rovigo

[waltergia68@gmail.com](mailto:waltergia68@gmail.com)

